



"Io non rischio"
tanti cittadini
nelle piazze



Come ogni anno anche la Regione Piemonte ha partecipato alla campagna nazionale Io non rischio, dedicata alle buone pratiche di Protezione civile. Per scoprire cosa ciascuno di noi può fare per ridurre i rischi sul proprio territorio, 300 volontarie e volontari di Protezione civile hanno incontrato la cittadinanza domenica 13 ottobre ad Alessandria in corso Acqui angolo via Tolstoj, ad Asti in piazza Alfieri, a Cuneo in piazza Galimberti, a Novara in piazza Duomo, a Torino in piazza Castello, a Verbania Pallanza in piazza Garibaldi. Quest'anno le piazze del Piemonte hanno infatti assunto una veste provinciale: le associazioni di volontariato di ogni provincia hanno contribuito con un lavoro sinergico all'allestimento della piazza, segno tangibile di come la collaborazione fattiva possa essere un punto di forza determinante. (segue a pag.3)

Risorse per 105 milioni. La programmazione è stata presentata in Commissione a Palazzo Lascaris

Fondi di sviluppo e coesione per i Comuni

L'assessore Vignale: «Ogni municipio potrà realizzare uno o più progetti nel cassetto»

«Per la prima volta ogni Comune piemontese può realizzare un progetto nel cassetto e garantire una ricaduta economica, sociale, culturale e turistica. Tutto sta procedendo nei tempi previsti ed abbiamo già cominciato anche gli incontri con le Aree omogenee, che proseguiranno in queste settimane per seguire ogni passaggio fino alla piena realizzazione degli interventi»: l'assessore regionale ai Fondi di Sviluppo e Coesione Gian Luca Vignale ha terminato così la presentazione della programmazione integrata di risorse per 105 milioni di euro alla Prima Commissione del Consiglio regionale. Mentre la precedente programmazione dei fondi europei 2014-2020 aveva previsto finanziamenti esclusivamente per i capo-



L'assessore regionale ai Fondi di Sviluppo e Coesione, Gian Luca Vignale, ha annunciato tempi rapidi per l'arrivo dei fondi

luoghi di provincia, quella 2021-2027 è suddivisa per aree territoriali omogenee e supporta tutti i Comuni del Piemonte con l'assegnazione di un contributo ciascuno, garantendo un coinvolgimento capillare e la massima libertà senza vincoli nella scelta degli interventi più utili, rilevanti e prioritari per il proprio territorio. I 105 milioni derivano da risorse complementari aggiuntive dell'Fsc 2021-2027, da fondi

europei, risorse nazionali e regionali. Ai Comuni viene chiesta una partecipazione pari al 10%. L'assessore Vignale ha ricordato che sono state individuate 24 Aree territoriali omogenee ulteriori rispetto alle Aree interne e alle Strategie urbane d'area. I fondi Fsc potranno essere utilizzati per realizzare interventi negli ambiti digitalizzazione, energia, ambiente e risorse naturali, cultura, trasporti e mobilità, riqualificazione

per un valore di circa 128 milioni di euro. Grazie allo stanziamento di 105 milioni degli Fsc l'82% dei progetti è stato coperto e sarà finanziato e attuabile. Tutti gli interventi dovranno essere realizzati e rendicontati entro il giugno 2028. Inoltre l'ente che inizia e finisce i lavori o acquista beni nel 2025 riceverà il contributo per finanziare il progetto subito a fronte della presentazione della rendicontazione delle spese.

urbana, welfare e salute, istruzione e formazione, investimenti in infrastrutture a supporto del turismo. Sulla base del cronoprogramma entro il 30 settembre scorso ogni Area omogenea ha avuto la possibilità di presentare fino a tre progetti del valore massimo rispettivamente di 100.000, 250.000 e 500.000 euro. Ad ogni Comune è stato garantito comunque di poter realizzare un intervento almeno di 50.000 euro. Al termine i progetti presentati sono stati 1.100

per un valore di circa 128 milioni di euro. Grazie allo stanziamento di 105 milioni degli Fsc l'82% dei progetti è stato coperto e sarà finanziato e attuabile. Tutti gli interventi dovranno essere realizzati e rendicontati entro il giugno 2028. Inoltre l'ente che inizia e finisce i lavori o acquista beni nel 2025 riceverà il contributo per finanziare il progetto subito a fronte della presentazione della rendicontazione delle spese.



Agenzia settimanale
d'informazione
della Giunta Regionale

N. 26 del 18 OTTOBRE 2024

■ Dalla Regione	3
■ Alessandria	7
■ Asti	8
■ Biella	9
■ Cuneo	10
■ Novara	13
■ Torino	14
■ Vco	17
■ Vercelli	18
■ Piemontesi nel Mondo	19

Al via le prenotazioni per "Fabbriche Aperte Piemonte" 2024

Su <https://www.fabbricheaperte-piemonte.it/> è possibile prenotarsi per partecipare alla quinta edizione dell'iniziativa della Regione che permette al grande pubblico di visitare gratuitamente i luoghi della produzione industriale del territorio, aperti straordinariamente per l'occasione.

Sono 132 gli stabilimenti che apriranno le porte il 24, 25 e 26 ottobre (suddivisi per provincia: 9 Alessandria, 6 Asti, 14 Biella, 17 Cuneo, 9 Novara, 63 Torino, 6 VCO, 8 Vercelli).

Lo scopo è favorire una maggiore conoscenza delle attività produttive che operano in Piemonte, valorizzandone le eccellenze economiche e tecnologiche, la cultura d'impresa e il senso di appartenenza delle comunità locali al sistema manifatturiero. Quindi, un'importante occasione di apprezzare le eccellenze e il valore della "fabbrica" come elemento imprescindibile della



Visita il cuore
del Piemonte
industriale
per scoprire
il valore
di chi crea
valore.

—24
—25
—26
ottobre

ricchezza sociale, imprenditoriale e professionale.

«Fabbriche Aperte Piemonte» commenta l'assessore allo Sviluppo e alle Attività produttive Andrea Tronzano - è un fiore all'occhiello della Regione: mette in contatto persone e aziende, apre le porte degli stabilimenti per mettere in evidenza il valore di chi crea impresa. Nelle passate edizioni abbiamo constatato un interesse crescente e sono felice che il numero delle aziende in questa edizione si sia incrementato. Dobbiamo essere orgogliosi del nostro patrimonio di saperi e di fare imprese».

Nell'edizione del 2023 sono state oltre 8.000 le persone che hanno voluto partecipare decretando un successo crescente per una manifestazione che ha un fascino unico, in quanto consente di visitare anche aziende che hanno fatto la storia dell'impresa italiana.



La magia
del foliage
al Castello
di Miradolo.
Sabato 19
ottobre
si svolgeranno
visite guidate
nel parco

(a pag. 16)

Piemonte News

Supplemento all'agenzia
Piemonte Informa

Direttore Responsabile
Gianni Gennaro

Capo Redattore
Renato Dutto

Redazione
Pasquale De Vita
Lara Prato
Alessandra Quaglia

Servizi fotografici
Regione Piemonte
Agenzia Ansa

piemontenews@regione.piemonte.it

Dalla Regione

Fondi di sviluppo e coesione per i Comuni
Al via le prenotazioni per "Fabbriche Aperte Piemonte" 2024
"Io non rischio", tanti cittadini nelle piazze
In arrivo nuovi contributi per l'artigianato Automotive, indennità di formazione
Nuovo Cup: premiati i vincitori della maratona informatica
Esperti Pnrr per il Piemonte, la Regione supporta gli enti locali
Vertice sui collegamenti Italia-Francia
Regione e Centro estero presenti con venti editori piemontesi alla Fiera del libro di Francoforte
Successo del bando per la prima crescita delle start up innovative
Il futuro tra digitale e green
Bilancio Pop della Regione Piemonte, consultabile la quarta edizione
A Verbania il secondo Forum della Polizia locale "Golfo Borromeo"

Alessandria

La Camminata in Rosa per la ricerca a Casale Monferrato
A Cella Monte la gita di Camminare il Monferrato
Proroga del bando per il Distretto Urbano del Commercio di Casale Monferrato
Alessandria ha il suo Osservatorio sull'ambiente

Asti

A Frinco inaugurazione della prima tartufaia senza barriere
Crescerlegendo, da novembre al prossimo maggio
Le iniziative di Lilt Asti per la prevenzione del tumore al seno
Spettacolo per la Giornata contro la violenza sulle donne

Biella

Diecidecimi Art Festival a Biella
Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria
In Vigna Veritas a Vigliano Biellese
Il foliage alla "Passeggiata dei Preti" di Oropa

Cuneo

Inaugurato il Bosco delle rocce a Romagnano Sesia
Un progetto per i bambini celiaci
Incontro della Provincia di Novara a Bellinzago Novarese
Una "Voce Amica" allo Spazio Fragilità

Novara

Al via la rete di servizi digitali di Novara facile
Aperte le iscrizioni al Circulus Latinus Novarienses
Nuova sede per i Volontari di Protezione Civile provinciali
Paolo Negri sotto la Cupola di San Gaudenzio

Torino

Tina Modotti. L'opera a Camera
Le foto di Mitch Epstein alle Gallerie d'Italia
La grande arte italiana ai Musei Reali
Incanto Egizio, concerto dedicato al Museo
L'Impressionismo di Berthe Morisot alla Gam
Tolkien. Uomo, Professore, Autore alla Venaria Reale
A Torino il Raduno dei volontari di Protezione Civile
La magia del foliage al Castello di Miradolo
La Tre Giorni per il Giardino al Castello di Masino
La storia di Pierre e Marie Curie in scena a Luserna
Domenica si corre la Susa-Moncenisio

Vco

Fuori di zucca: festa autunnale a Santa Maria Maggiore
Un convegno sulle Repubbliche partigiane
Vent'anni di scoperte archeologiche funerarie a Mergozzo
Bambini protagonisti al Museo del Paesaggio

Vercelli

Visita al buio torna al Museo Leone
Mettiamoci in gioco al Teatro Civico di Vercelli
Figli delle stelle allo Spazio Gioin
La "lingua blu" limita la fiera del bestiame

Piemontesi nel Mondo



Massimo Gaudina, funzionario Ue premiato per aver onorato le sue radici.
Il Nocciolino di Chivasso rese felici la Real Casa e i Duchi di Genova
Al via Radici, il Festival dell'identità

Il docufilm "Radici" sabato 26 ottobre al Circolo dei Lettori
Dalla Patagonia a San Pietro Val Lemina
Sabato 16 ottobre Teatro Merica in scena a Frossaco
La fisarmonica dei piemontesi a Nizza

Punti informativi per i cittadini e spazi dedicati ai bambini ed ai loro genitori per educare alla sicurezza

Insegnare le buone pratiche nelle piazze

Con "Io non rischio" declinata a livello regionale la campagna nazionale della Protezione civile



Le iniziative della campagna "Io non rischio", dedicate alle buone pratiche di Protezione civile, che domenica 13 ottobre si sono svolte (da sinistra) in piazza Galimberti a Cuneo (con la pedalata "Per non dimenticare"); in piazza Garibaldi a Verbania Pallanza ed in corso Acqui angolo via Tolstoj ad Alessandria. Sotto (da sinistra) in piazza Alfieri ad Asti; in piazza Duomo a Novara ed in piazza Castello a Torino



(segue da pag 1)

Oltre ai punti informativi dove i volontari comunicatori hanno dialogato con i cittadini sulle buone pratiche di Protezione civile sono stati allestiti diversi spazi dedicati ad attività per adulti e bambini, finalizzate a trasmettere i valori della campagna.

Così, a Torino, Asti e Novara è stata svolta un'attività di sensibilizzazione ed educazione nata per gli studenti della scuola secondaria di primo grado e realizzata dalla Regione Piemonte in collaborazione con il Politecnico di Torino, che è proposta attraverso un gioco virtuale di promuovere l'adozione di comportamenti corretti e misure di autoprotezione nelle situazioni di emergenza.

I partecipanti alla simulazione hanno indossato dei visori collegati ad una piattaforma virtuale e sono stati immersi in uno scenario di rischio alluvione dove, giocando, erano chiamati a districarsi in diverse situazioni critiche. L'attività è stata gestita da tecnici e funzionari del Settore Protezione civile della Regione Piemonte. «Io non rischio fornisce indicazioni preziose per educare e preparare



famiglie, scuole ed aziende ad essere pronte per fronteggiare situazioni di pericolo - hanno sostenuto il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore regionale alla Protezione civile Marco Gabusi. «Crediamo fermamente che l'informazione e la preparazione siano fondamentali per affrontare qualsiasi emergenza e siamo convinti che insieme possiamo ridurre i rischi e garantire un futuro più sicuro per tutti. Ringraziamo la Protezione civile e tutti coloro che si sono impegnati per la riuscita di questa iniziativa. La sicurezza è un impegno collettivo, e insieme possiamo fare la differenza». Nell'ambito di "Io non rischio" si è inserita anche la Pedalata "Per non dimenticare", in ricordo delle vittime dell'alluvione avvenuta in Piemonte 30 anni fa, nel novembre 1994.

I partecipanti sono andati in bicicletta da Cuneo ad Alessandria, passando per Alba e Asti, per ricordare quanto avvenuto in quei giorni. L'evento è stato organizzato dalla Protezione civile di Alba "Proteggere insieme" e dal gruppo "Bike is life #pedaliamoitalia". (gg/rd/pd)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/io-non-rischio-domenica-13-ottobre-300-volontari-piazza-nei-capoluoghi-provincia>

In arrivo nuovi contributi per l'artigianato

La Giunta regionale ha deciso di riaprire entro fine anno lo sportello che permette alle imprese dell'artigianato piemontese di chiedere finanziamenti agevolati insieme a contributi a fondo perduto grazie ad un incremento di 1,5 milioni di euro per la misura a sostegno agli investimenti per lo sviluppo e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi. Il finanziamento permetterà, con il concorso di risorse regionali a tasso zero e fondi degli intermediari cofinanziatori a tassi di mercato convenzionati, di coprire fino al 100% delle spese ritenute ammissibili. La quota massima di intervento sarà di 500.000 per le micro imprese, 1 milione per le piccole, 1,5 milioni per le medie. Rinnovato anche per il 2025 il contributo a fondo perduto per la partecipazione a fiere nazionali e internazionali per la promozione delle imprese artigiane. A disposizione ci saranno 350.000 euro e il bando sarà gestito direttamente

da Unioncamere, in accordo con la Regione, per una diffusione più capillare delle informazioni e dell'assistenza. Quest'anno sono stati concessi contributi a 81 imprese per la partecipazione a diverse rassegne, tra cui L'Artigiano in fiera, Expocasa, Fieragricola Verona, Cibus, Restruttura, Horeca Expoforum Vinitaly.

«Si tratta di due importanti misure - commenta l'assessore all'Artigianato Andrea Tronzano - che permettono al comparto di poter utilizzare risorse sia per attività promozionali sia per affrontare attraverso investimenti mirati un mercato sempre più competitivo. Qualità, innovazione e opportunità per far conoscere i saperi e anche i sapori del nostro Piemonte: solo in questo modo valorizzeremo al meglio il lavoro dei nostri artigiani».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/arrivo-nuovi-contributi-per-lartigianato>



Illustrata alle parti sociali dal presidente Cirio e dagli assessori Chiorino e Tronzano

Automotive, indennità di formazione

Sino al 2026, con una dotazione finanziaria di 10 milioni di euro



L'incontro del presidente Alberto Cirio, del vice presidente Elena Chiorino e dell'assessore Andrea Tronzano con i sindacati

Erogare ai lavoratori del settore automotive che percepiscono un ammortizzatore sociale un'indennità di formazione, con una dotazione finanziaria di 10 milioni di euro recuperati dai fondi Fse, che permetta loro di arrivare al 2026: è la misura presentata dal presidente della Regione Alberto Cirio, dal vicepresidente e assessore al Lavoro Elena Chiorino e dall'assessore alle Attività produttive Andrea Tronzano durante un incontro al Grattacielo Piemonte con i rappresentanti regionali di Cgil, Fiom Cgil, Cisl e Fim Cisl, Uil e Uilm Uil, Ugl e Uglm Piemonte, Fismic-Confsal, Aqcf. «Ritenendo il settore dell'automotive fondamentale e strategico per il nostro territorio e consapevoli che si trova di fronte alla sfida della transizione ecologica, abbiamo deciso di dare vita a una misura in grado di integrare il reddito di quei lavoratori che percepiscono un ammortizzatore sociale. L'obiettivo è arrivare al 2026, anno in cui Stellantis prevede la produzione di un nuovo modello di auto, mitigando il più possibile i disagi di quei lavoratori che vivono delle difficoltà legate alla crisi del settore e consentendo anche alle aziende dell'indotto di attrezzarsi per affrontare le congiunture industriali dei prossimi anni», hanno sostenuto Cirio, Chiorino e Tronzano. L'indennità verrà definita e declinata nei dettagli in una prossima riunione



L'obiettivo è di mitigare il più possibile i disagi dei lavoratori che vivono le difficoltà che attraversa il settore dell'auto

prevista a novembre. «Si tratta di una misura innovativa di politica attiva del lavoro, volta ad abbinare al sostegno al reddito i corsi di formazione - hanno precisato presidente, vicepresidente e assessore - L'obiettivo è duplice: mettere i lavoratori al centro di un processo volto a dare loro quelle competenze che possano renderli appetibili sul mercato del lavoro e, al contempo, sostenere le persone e le famiglie che vivono delle difficoltà a causa della contrazione del reddito. Lavoreremo a fianco dei sindacati, delle parti sociali e datoriali con un obiettivo preciso: non lasciare indietro nessuno». <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/unindennita-formazione-sostegno-dei-lavoratori-dellautomotive>

AL GRATTACIELO DELLA REGIONE PIEMONTE

Nuovo Cup: premiati i vincitori della maratona informatica



“Smiling Cup” “Gpi4Ai - Decision” e “Smart Cup Monitoring” sono i progetti vincitori della maratona informatica (AI Hackathon) per la realizzazione del nuovo Centro unico prenotazioni sanitarie implementato con l'intelligenza artificiale. La premiazione si è svolta nella Sala Trasparenza del Grattacielo Piemonte alla presenza dell'assessore alla Sanità Federico Riboldi e del direttore generale di Azienda Zero Adriano Leli. Dopo aver ringraziato tutti coloro che hanno reso possibile questo innovativo processo, Riboldi ha affermato che «l'innovazione è un approccio fondamentale per cambiare in meglio la sanità piemontese, all'insegna della massima trasparenza. Siamo davvero soddisfatti della risposta e nei prossimi mesi proseguiremo con iniziative analoghe anche in altri settori della sanità. Come ho più volte ripetuto il Cup e le liste d'attesa, ad esso strettamente collegate, sono una priorità assoluta del mio mandato; quindi oggi diamo il via a una nuova fase, dove tecnologia, innovazione e ricerca si fondono per dare un nuovo servizio ai piemontesi. Ora, Azienda Zero bandirà entro l'anno la gara, che andrà ad aggiungersi a quella già avviata per il call center».

Ha aggiunto Leli: «Oggi si è dimostrato come l'hackathon sia stata la soluzione ottimale per avere i migliori progetti da applicare al nuovo Cup. Ora, grazie a tutte le proposte pervenute, potremo procedere nella gara per dotare i cittadini piemontesi di un sistema innovativo e di qualità per la gestione delle prenotazioni».

I vincitori. I tre progetti vincitori sono stati individuati tra gli otto team finalisti scelti dalla giuria composta da Rodolfo Oraziotti, membro di Cittadinanzattiva, Umberto Ricardi, vicerettore per l'area medica e per la ricerca biomedica dell'Università di Torino, e Maurizio Rizzetti, direttore della struttura complessa Innovazione, Tecnologie, Processi e Ict dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale. Nello specifico sono: per l'area assistente virtuale per la prenotazione e per il supporto dei pazienti, a cui hanno partecipato quattro team, il progetto “Smiling Cup” presentato da Amedeo di Tommaso, Ivan Porro, Davide Presutti, Francesco Rienzi, Fabio Sattolo, Giampaolo Stopazzolo e Corrado Tritto; per l'area analisi predittiva delle prenotazioni, a cui hanno partecipato sette team, il progetto “Gpi4Ai - Decision” presentato da Ismaela Avellino, Joy Battocchio, Andrea Buccoliero, Isabella Della Torre, Davide Guidolin e Giovanni Oliverio; per l'area rilevamento anomalie delle prenotazioni, a cui hanno partecipato due team, il progetto “Smart Cup Monitoring” presentato da Martina Bertoldi, Ilenia Campo, Marie Christine Giuliano, Loris Maccione e Marta Quitadamo. Una menzione speciale è stata poi riconosciuta al progetto “Dora, l'assistente virtuale per la salute” presentato dal team composto da Sara Azzone, Anna Cristina, Aurora del Re, Erika Piscopo e Clara Simonetti.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/nuovo-cup-premiati-vincitori-della-maratona-informatica>

Esperti Pnrr per il Piemonte, la Regione supporta gli enti locali

Confermata l'utilità del Progetto “1000 Esperti Regione Piemonte”, finanziato dal Pnrr (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e avviato nel 2022 per il supporto alla Regione ed agli enti locali nella gestione delle procedure complesse, in particolare per l'attuazione del Piano Territoriale. È quanto emerso dalla cabina di regia del Pnrr che si è riunita al Grattacielo Piemonte e alla quale hanno partecipato l'assessore agli Enti locali della Regione Piemonte, Enrico Bussalino e i rappresentanti delle associazioni degli enti locali piemontesi, quali Upi, Città metropolitana di Torino, Anci, Anpci, Ali - Lega delle Autonomie Locali. Il progetto coinvolge un pool di professionisti - tra cui ingegneri ambientali, geologi, biologi,

giuristi, esperti amministrativi - impegnati nell'offrire supporto agli Enti locali per l'attivazione di processi organizzativi più efficaci ed efficienti, per promuovere la semplificazione dell'attività amministrativa, per l'ottimizzazione dei finanziamenti disponibili. «La Regione ha creduto fin da subito nelle potenzialità del progetto in quanto offre un aiuto pratico agli amministratori locali in modo da garantire la concreta attuazione delle azioni di riforma in materia di semplificazione e velocizzazione delle procedure amministrative “complesse”, propedeutiche all'implementazione dei progetti PNRR, avvalendosi di un team di professionisti che affiancano ed integrano - dove necessario - le competenze tecniche dei Comuni

e delle Province del nostro territorio in aggiunta al proprio staff senza alcun onere», sottolinea l'assessore regionale agli Enti locali, Enrico Bussalino. Gli esperti individuati dalla Regione Piemonte hanno affiancato in questi anni le Amministrazioni in particolare sulle procedure complesse ambientali, che impattano significativamente sui territori, come bonifiche, rifiuti, rinnovabili. La Cabina di regia, oltre a monitorare queste attività, ha il compito di raccogliere i fabbisogni che arrivano dal territorio

Progetto 1000 Esperti per il Piemonte



e di condividere le buone pratiche che sono state sviluppate sui territori, dando poi un resoconto al Tavolo di coordinamento nazionale. Per approfondimenti sul progetto <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/esperti-per-piemonte-per-lattuazione-piano-territoriale> <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/esperti-pnrr-per-piemonte-regione-supporto-degli-enti-locali>

Con gli interventi del vicepresidente Tajani, del vice ministro Rixi e dell'ambasciatore transalpino

Vertice sui collegamenti Italia-Francia

Il presidente Alberto Cirio: «Massimo impegno di tutte le istituzioni per soluzioni rapide»

Dedicare il massimo impegno per migliorare i collegamenti tra Italia e Francia, la cui fragilità oggi rischia di avere ripercussioni importanti sulle attività produttive, sulla logistica e sulle esportazioni, è il risultato della riunione che si è tenuta al Grattacielo Piemonte alla presenza del vicepresidente del Consiglio e ministro degli Esteri Antonio Tajani, dei presidenti delle Regioni Piemonte Alberto Cirio e Valle d'Aosta Renzo Testolin, del sindaco di Torino e della Città metropolitana Stefano Lo Russo, degli assessori regionali Marco Gabusi e Andrea Tronzano, e in videocollegamento, del viceministro delle Infrastrutture Edoardo Rixi, dell'ambasciatore di Francia in Italia Martin Briens e dell'assessore regionale Enrico Bussalino. Al centro del confronto le chiusure della ferrovia del Frejus a causa della frana che l'ha interrotta ad agosto del 2023, e del traforo del Monte Bianco (tre mesi all'anno per 18 anni) per la manutenzione e messa in sicurezza. Presenti anche i rappresentanti della Camera di Commercio di Torino e delle associazioni di categoria, che hanno illustrato le ricadute in termini economici che derivano da questa situazione. «Lo sviluppo dell'economia di tutto il Nord Ovest d'Italia dipende da questi collegamenti, vitali per Piemonte e Liguria. e le vie di trasporto devono permetterci di valorizzare i nostri prodotti - ha sostenuto il ministro Tajani -. Oggi mi pare che ci sia stato un cambio di passo: c'è un messaggio positivo da parte francese e come Governo faremo di tutto per sostenere l'obiettivo di trasporti efficaci ed efficienti tutelando l'ambiente. Abbiamo chiesto ai francesi di accelerare sulla riapertura del Frejus, e ci hanno garantito che stanno facendo il massimo per il ripristino della circolazione, e sul Monte Bianco abbiamo avuto segnali di grande attenzione: sono disponibili alla realizzazione di una seconda canna, cosa prima mai considerata in precedenza, con l'impegno a riaprire il tunnel per le feste di Natale per garantire ossigeno al turismo. Presto a Nizza faremo una nuova riunione del tavolo binazionale del Trattato del Quirinale per procedere anche da punto di vista politico nello sviluppo delle politiche transfrontaliere».

Il viceministro Rixi: «Abbiamo formalmente richiesto alle autorità francesi di accelerare i tempi di realizzazione e miglioramento dei collegamenti sui valichi alpini tra Italia e Francia. Riteniamo essenziale potenziare queste infrastrutture strategiche per facilitare il flusso di merci e persone, rafforzando così la competitività e la connettività tra i due Paesi. Lavorare insieme per ridurre i tempi è fondamentale per garantire una mobilità più efficiente e sostenibile nell'area transalpina». Il presidente Cirio ha parlato di «un incontro importante, perché la presenza del vicepremier ha consentito di avere



Un momento dell'incontro svoltosi al Grattacielo della Regione Piemonte. Sotto, la ferrovia del Frejus



insieme le istituzioni italiane e francesi per riaffermare la bellezza e l'importanza strategiche del Piemonte e della Valle d'Aosta, ma anche la fragilità dei nostri collegamenti con la Francia. Abbiamo la necessità di interventi immediati: oggi l'ambasciatore ha dato letto un messaggio del ministro francese e dato rassicurazioni sul massimo impegno per accelerare il più possibile i tempi per la riapertura

ra della ferrovia del Frejus, sul rispetto della scadenza di dicembre per il tunnel del Tenda e, per la prima volta, è emersa l'importante disponibilità a ragionare tra Regioni transfrontaliere e Governi confinanti per il raddoppio del Monte Bianco, che noi consideriamo un intervento strategico per il futuro della nostra economia e delle nostre imprese, e anche per una migliore fluidità e sicurezza degli attraversamenti alpini».

Hanno aggiunto gli assessori Gabusi, Bussalino e Tronzano: «L'incontro è stato positivo perché si sono potuti approfondire tutti gli aspetti legati ai valichi alpini e soprattutto perché ora il Governo avrà una forza ulteriore nei tavoli di lavoro con la Francia: quella del tessuto economico del Piemonte».

Il presidente Testolin ha ricordato dal suo canto la recente interlocuzione con il ministro degli Esteri francese Barrot, «che si è dimostrato sensibile al tema», Il presidente della Valle d'Aosta ha poi ricordato che «il Consiglio della Valle si è già nel tempo favorevolmente espresso per la costruzione di una seconda canna del tunnel del Monte Bianco, che potrebbe garantire maggior sicurezza, flussi separati e maggior fluidità del traffico», ed ha ribadito «la piena disponibilità delle istituzioni valdostane a collaborare con il Governo nazionale sul dossier da cui dipende lo sviluppo economico di tutto il Nord Ovest in ambito turistico, commerciale ed industriale». Intervenendo in videocollegamento, l'ambasciatore Briens ha sottolineato che «i collegamenti transalpini sono strategici per entrambi, Francia e Italia, per i nostri cittadini come per le nostre imprese. Siamo determinati a lavorare insieme per risolvere al più presto tutte le sfide attuali. È il senso del messaggio del ministro francese degli Esteri che ho trasmesso oggi ai nostri partners italiani». <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/massimo-impegno-per-infrastrutture-confine-piemonte-valle-daosta-francia>

Successo del bando per la prima crescita delle start up innovative

È stato un successo il bando dedicato al sostegno alla prima crescita delle start up innovative, che poggiava su una dotazione di 5 milioni di euro a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr 2021-27): 83 le domande pervenute, che saranno sottoposte a valutazione per individuare i progetti che potranno essere finanziati. «Il risultato di questo bando, le cui risorse sono andate esaurite in pochissimo tempo, conferma che stiamo percorrendo la strada giusta per sostenere i programmi di crescita delle start up innovative - commenta l'assessore all'Innovazione e Ricerca Matteo Marnati (in foto) -. Le start up, infatti, hanno un ruolo di attori chiave per la promozione di un sistema economico innovativo e competitivo e al passo con i tempi, e sono essenziali per il futuro del Piemonte, in particolare per poter trovare soluzioni alle eventuali criticità alle quali bisogna rispondere con le eccellenze e la qualità». In particolare, l'obiettivo del bando è sostenere, nelle prime e delicate fasi di vita, il posizionamento competitivo e di mercato di progetti imprenditoriali originanti da iniziative pubbliche o private e fondati su prodotti, servizi o modelli di business innovativi. I progetti devono essere coerenti con la Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente S3 e quindi potranno ricadere su diverse tematiche, dall'aerospazio alla mobilità, dalla salute al cibo, dalle tecnologie verdi alla manifattura avanzata.



<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/successo-bando-per-prima-crescita-delle-start-up-innovative>

LIBRO, FIERA A FRANCOFORTE

Regione e Centro estero
presenti con venti editori piemontesi

FRANKFURTER
BUCHMESSE



Ci sono anche la Regione Piemonte, il Centro Estero per l'Internazionalizzazione e la Camera di Commercio di Torino all'edizione 2024 della Fiera internazionale del Libro di Francoforte (Frankfurter Buchmesse), che ha preso il via mercoledì 16 e proseguirà sino a domenica al 20 ottobre. A quello che rappresenta l'appuntamento internazionale di maggior rilievo per lo scambio dei diritti editoriali e la promozione della cultura e dell'editoria italiana nel mondo è presente una delegazione di venti editori piemontesi, alcuni dei quali hanno beneficiato del voucher della Regione dedicato al sostegno dell'editoria indipendente. «La partecipazione della Regione Piemonte e dei suoi editori - afferma l'assessore alla Cultura Marina Chiarelli (in foto) - rappresenta una straordinaria opportunità per il settore editoriale piemontese, soprattutto nell'anno in cui l'Italia è ospite d'onore. Questo prestigioso appuntamento, cruciale per lo scambio di diritti editoriali a livello mondiale, offre alle case editrici piemontesi l'occasione di consolidare la loro presenza sui mercati internazionali e di valorizzare la propria produzione culturale». L'edizione 2024 vede l'Italia quale Ospite d'onore sotto l'egida del Comitato di coordinamento del Ministero della Cultura, con il Padiglione Italia organizzato da Agenzia Ice (Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane) e Associazione Italiana Editori. L'ultima volta era successo nel 1988: una partecipazione che segnò l'apice di un'epoca d'oro per la letteratura italiana. Il mondo dell'editoria libraria italiana ha coniato, per questa edizione della Fiera di Francoforte, un motto che rappresenta il segreto del suo successo: "Radici nel futuro". <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/venti-editori-piemontesi-alla-fiera-libro-francoforte>



In Puglia interverranno il presidente Alberto Cirio e l'assessore Marco Gabusi

Il futuro tra digitale e green

A Bari da sabato 19 ottobre il terzo Festival delle Regioni e Province autonome



Dopo il grande successo della II edizione organizzata dal 30 settembre al 2 ottobre 2023 a Torino e in Piemonte, il Festival l'Italia delle Regioni, ideato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, quest'anno si terrà nella città di Bari, crocevia di innovazione e sviluppo. Sarà dunque la Regione Puglia a ospitare, da sabato 19 a martedì 22 ottobre, la Regione Piemonte e tutti gli altri Enti Territoriali che compongono il "Bel Paese".

La manifestazione si svolgerà nei prestigiosi Teatri Piccinni, Petruzzelli e Margherita e abbraccerà l'intera Bari Vecchia, trasformandola in un vero e proprio palcoscenico diffuso.

Numerosi spazi iconici, tra cui piazza del Ferrarese, la Muraglia, il Fortino, il Teatro Kursaal Santalucia e la Sala Zonno, si animeranno con iniziative che integrano storia e cultura di tutte le regioni. In tema con il claim dell'iniziativa #azzeriamoledistanze il Piemonte presenterà il progetto 'la Via Francigena for all' e l'anteprima del programma delle Universiadi Torino 2025.

Alla III edizione del Festival, il cui titolo è "La Regione del Futuro tra Digitale e Green: quali competenze per azzerare le distanze?" il presidente Alberto Cirio rappresenterà la Regione Piemonte, dalla cerimonia di apertura che si terrà nel pomeriggio di domenica 20 ottobre alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, fino a quella di chiusura di martedì 22 ottobre con il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Alfredo Mantovano.

Ad accompagnare le quattro giornate un programma Off destinato al pubblico generalista che si svolgerà nel Villaggio delle Regioni, uno spazio dedicato agli eventi per valorizzare e promuovere il territorio italiano.

L'apertura del Villaggio, sabato 19 ottobre alle ore 18, darà il via al Festival che poi proseguirà con Region Talks di carattere istituzionale, in cui i presidenti delle Regioni dialogheranno con i ministri e Vision Meetings, in cui stakeholder e istituzioni si confronteranno con i giovani su 5 tematiche: transizione digitale e intelligenza artificiale tra opportunità e rischi; Green, cambiamenti climatici e transizione energetica; sport salute e benessere; i mestieri del futuro; le nuove competenze per la pubblica amministrazione.

«Siamo molto felici di raggiungere Bari per il terzo Festival delle Regioni – sottolinea Alberto Cirio -. Abbiamo ancora nel cuore la gratitudine e la soddisfazione dei colleghi presidenti ospitati per la passata edizione negli storici palazzi e nelle piazze del centro di Torino. Anche quest'anno il Festival sarà l'occasione per un confronto tra le Regioni, i Ministeri e le massime autorità dello Stato sull'importante contributo delle Regioni allo sviluppo delle politiche per la crescita del Paese e su temi strategici per il futuro dei nostri territori. Il

La Regione Piemonte sarà presente con uno stand promozionale nel capoluogo pugliese

focus di quest'anno, inoltre, sintetizza perfettamente il lavoro che stiamo facendo in Piemonte: sviluppare nuove competenze per affrontare la transizione digitale, modernizzando i servizi, il territorio e il percorso verso uno sviluppo sempre più sostenibile, nelle sue articolazioni ambientale, energetica, economica, produttiva e sociale. Negli incontri istituzionali, nei "Region Talk" e nei "Vision Meeting" dei giorni di lavoro a Bari porteremo le nostre strategie e confronteremo le politiche piemontesi con quelle delle altre regioni, cogliendo anche l'opportunità di promuovere il territorio e i prodotti enogastronomici locali».

Lunedì 21 ottobre dalle ore 15 alle ore 16.20 l'assessore ai Trasporti e infrastrutture Marco Gabusi interverrà al Vision Meeting "Transizione energetica: Paesi a confronto". All'incontro, che sarà introdotto e moderato da Enrico Carloni, Energy expert dell'Ambasciata di Danimarca in Italia, parteciperanno anche Alessandro Delli Noci, assessore della Regione Puglia, Tommaso Bisoffi di Agesci, Edoardo Lubin Co-fondatore e segretario generale di Aware e Nicola

Dopo il grande successo della II edizione, organizzata dal 30 settembre al 2 ottobre 2023 a Torino e in Piemonte, il Festival "l'Italia delle Regioni", ideato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, quest'anno si terrà nella città di Bari, sui temi dell'innovazione e dello sviluppo

Melpignano, Ceo di Green Polyols.

«È un onore rappresentare, insieme al presidente Cirio, la Regione Piemonte al Festival delle Regioni – dichiara Marco Gabusi, assessore ai Trasporti e infrastrutture -. Un'occasione unica di confronto tra le amministrazioni regionali e il governo centrale. Porterò l'esperienza piemontese al Vision Meeting, un'opportunità per esaminare soluzioni innovative e condividere le esperienze su come affrontare la sfida della sostenibilità con pragmatismo e concretezza. In Piemonte, stiamo lavorando per promuovere un modello di sviluppo basato su energie rinnovabili e innovazione tecnologica. Questo dibattito ci permetterà di rafforzare il nostro impegno per un futuro più sostenibile, sia a livello regionale, sia nazionale ed europeo. Sarò lieto, inoltre, di moderare il talk "Per una Pa che investe sui giovani", con la presenza del Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, dove esploreremo insieme a importanti esponenti del governo e rappresentanti giovanili le opportunità e le sfide per una Pubblica Amministrazione sempre più attenta alle nuove generazioni».

Il villaggio, che accoglierà stand promozionali delle Regioni e della Conferenza, sarà allestito tra piazza del Ferrarese e la Muraglia di Bari, e avrà in programma un ricco palinsesto di intrattenimento che coinvolgerà la cittadinanza e tutti i partecipanti (sabato 19 ottobre, dalle ore 18 alle ore 23; domenica 20 e lunedì 21 ottobre, dalle ore 10 alle ore 23; martedì 22 ottobre, dalle ore 10 alle ore 14).

Il Piemonte sarà presente con uno spazio a tema "Piemonte the place to experience" nel quale verranno distribuiti materiali informativi, gadget per grandi e piccini e proiettati filmati promozionali del territorio.

L'Arena presentazioni, una tendostruttura posizionata all'interno dell'area espositiva del Villaggio, ospiterà un palinsesto di incontri organizzati dalle Regioni. Il Piemonte, nei due appuntamenti in calendario domenica 20 ottobre proporrà alle ore 12.45 il progetto la Via Francigena for all e i Cammini devozionali e alle ore 16.30 l'anteprima del programma delle Universiadi Torino 2025. (lc)

<https://www.regioni.it/materie/italiadelleregioni2024/>

BILANCIO POP DELLA REGIONE

Consultabile la quarta edizione del Popular Financial Reporting



È consultabile la quarta edizione del Bilancio Pop, Popular Financial Reporting, della Regione Piemonte, realizzata con il Dipartimento di Management dell'Università di Torino per coinvolgere i cittadini nelle decisioni pubbliche e nella distribuzione delle risorse. L'incremento dell'utilizzo delle piattaforme digitali ha portato ad un aumento della partecipazione ai processi decisionali, con il 75% dei partecipanti che ha dichiarato di sentirsi più coinvolto e ascoltato. Il bilancio Pop è infatti lo strumento di rendicontazione consolidata sociale che si mette "nei panni dei cittadini" semplificando il linguaggio economico-finanziario-patrimoniale. Con immagini e grafiche racconta le attività dell'amministrazione pubblica, traducendo informazioni complesse in notizie accessibili, e valuta le interazioni sui siti web, social network e blog fornendo all'amministrazione elementi per meglio comprendere cosa si può migliorare nelle azioni di governo, rispettando l'uguaglianza e senza lasciare nessuno indietro. Dunque uno strumento prezioso per favorire la conoscenza reciproca tra la Pubblica amministrazione e i suoi cittadini, oltreché per migliorare la comunicazione all'interno degli enti. Secondo l'assessore regionale al Bilancio Andrea Tronzano, occorre «conoscere per capire, comprendere per commentare, commentare per condividere sono i passaggi fondamentali che stimolano la lettura del Bilancio Pop. Da assessore al Bilancio so quanto sia importante far quadrare i conti e dotare l'ente amministrativo di un documento contabile che risponda alle esigenze di tutti i settori e i comparti della Pubblica amministrazione. Oltre a rispondere ai canoni di equilibrio contabile, il bilancio deve però anche dare risposte ai cittadini e spiegare come vengono spesi i loro soldi. Il Bilancio Pop è dunque da questo punto di vista uno strumento fondamentale». <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/on-line-quarta-edizione-bilancio-pop>

SICUREZZA

A Verbania il secondo Forum della Polizia locale "Golfo Borromeo"

Verbania ospita il secondo Forum della Polizia locale "Golfo Borromeo", al Grand Hotel Majestic. Promosso dal Comune di Verbania e organizzato dal Gruppo Maggioli, all'evento hanno partecipato l'assessore alla Polizia locale della Regione Piemonte Enrico Bussalino e diversi sindaci e comandanti di Polizia locale provenienti da Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Marche, Toscana, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Sardegna e Svizzera. Il dibattito, moderato dal comandante di Verbania Andrea Cabassa, ha affrontato il ruolo delle Regioni nell'attività della Polizia locale. Un'occasione importante per confrontarsi sulle esigenze dei Comandi nei diversi territori piemontesi e per comprendere le iniziative adottate dalle altre Regioni italiane, con un focus sulle azioni che il Piemonte sta mettendo in campo a favore degli enti locali. L'assessore Bussalino: «La Regione è impegnata nel fornire un supporto concreto agli Enti locali, e di conseguenza alle Polizie locali, affinché possano svolgere al meglio il loro lavoro. Nei prossimi mesi abbiamo intenzione di emanare bandi per finanziare l'acquisto di attrezzature necessarie. Riteniamo essenziale investire continuamente nella formazione degli agenti, per garantire una Polizia locale sempre più competente e pronta a rispondere alle esigenze dei cittadini. Altro tema che stiamo affrontando è legato alle Unioni dei Comuni: nei bandi inerenti le funzioni associate vogliamo valorizzare al massimo la funzione della Polizia locale, specialmente nei piccoli centri, dove il loro ruolo è fondamentale per la gestione della sicurezza e del controllo del territorio». <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/verbania-2deg-forum-della-polizia-locale-golfo-borromeo>

Simbolo della città raggiungibile da Piazza della Libertà:
l'Arco di Trionfo



ALESSANDRIA

La Camminata in Rosa per la ricerca a Casale Monferrato



Domenica 20 ottobre Casale Monferrato ospiterà la Camminata in Rosa, un evento dedicato alla ricerca e alla prevenzione del tumore al seno. L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Casale Monferrato, è organizzata in collaborazione con la Fondazione AIRC e vedrà la partecipazione di associazioni locali come Casale C'è, il Club di Casale Monferrato e Radio Vanda. L'appuntamento è fissato per le ore 16 in piazza Mazzini, dove avverrà la registrazione dei partecipanti. La camminata, della durata di circa 30 minuti, si snoderà tra le vie del centro storico, coinvolgendo la comunità e sensibilizzando sull'importanza della prevenzione. La manifestazione si concluderà nuovamente in Piazza Mazzini con i saluti istituzionali e l'illuminazione in rosa della Torre Civica, simbolo dell'impegno di Casale Monferrato nella lotta contro il tumore al seno. Il costo di iscrizione è di 10 euro e l'intero ricavato sarà devoluto alla Fondazione Airc per finanziare la ricerca scientifica. Chi non potrà partecipare fisicamente potrà comunque contribuire con una donazione tramite un versamento sul conto corrente dedicato del Club Sorooptimist. L'iniziativa è aperta a tutti e rappresenta un'occasione di aggregazione e impegno collettivo. Per ulteriori informazioni sull'evento, è possibile contattare il numero 338-3223177 o scrivere all'indirizzo e-mail caprioglio.a@tiscali.it.

<http://www.comune.casale-monferrato.al.it/>



A Cella Monte la gita di Camminare il Monferrato

La rassegna "Camminare il Monferrato", promossa dai Comuni Monferrini, dalla Riserva del Sacro Monte di Crea e dall'Ecomuseo Pietra da Cantone, invita tutti gli appassionati a partecipare alla prossima escursione. L'evento si terrà domenica 20 ottobre a Cella Monte. La partenza è fissata per le ore 15, con ritrovo alle 14:45 in Regione Sardegna, Viale Cipriano Cei. Ad accogliere i partecipanti ci saranno il sindaco e gli organizzatori del percorso. L'itinerario, numero 754 di "Camminare il Monferrato", partirà dal centro di Cella Monte, scenderà in Regione Fornace e attraverserà le valli di Canneto e del Rio Longoria. La prima tappa sarà la cascina Valtegnà, dove si potrà ammirare una raccolta di attrezzi agricoli. Il percorso proseguirà verso Coppi, passando per la cascina Magrina, la cascina Nuova, la chiesa di Sant'Anna e Regione Belvedere. Si scenderà poi verso Coppi, noto per le sue fioriture, e si tornerà a Cella Monte passando per l'Agriturismo Fontanelle. All'arrivo, la Pro Loco offrirà un rinfresco nei pressi del Comune. I partecipanti saranno accompagnati da una guida professionista, Anna Maria Bruno, che illustrerà le curiosità lungo il percorso. In caso di maltempo, è possibile ricevere conferma dello svoglimento dell'evento telefonando domenica mattina tra le 11 e le 12 al numero 328 0911129. La durata dell'escursione è di circa 2 ore e 30 minuti, con difficoltà turistica (T). Si raccomanda di indossare calzature e abbigliamento adeguati. Gli organizzatori declinano ogni responsabilità per danni a persone, animali o cose durante la manifestazione. Tutte le mappe e gli itinerari sono disponibili sulla App "Camminare il Monferrato", scaricabile su App Store e Play Store.

<http://www.sacrimonti.net/>

Proroga del bando per il Distretto Urbano del Commercio di Casale Monferrato



È stato prorogato il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al bando dedicato al Distretto Urbano del Commercio di Casale Monferrato. La scadenza, inizialmente fissata al primo ottobre scorso, è stata rinviata fino all'esaurimento dei fondi disponibili. Il bando prevede la concessione di contributi a fondo perduto alle imprese esercenti attività di vendita diretta al dettaglio di beni e di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, in sede fissa con sede operativa nel territorio del Distretto Urbano del Commercio. L'iniziativa, che rientra nell'ambito del progetto strutturato dalla Regione Piemonte e dalla Città di Casale Monferrato "Sostegno dei progetti strategici dei Distretti del Commercio inseriti nell'elenco regionale del Piemonte", è volta a sostenere lo sviluppo delle attività commerciali di vendita al dettaglio e di somministrazione di alimenti e bevande esistenti nel locale "Distretto Urbano del Commercio" ed è stata realizzata con una dotazione totale di 79.104 euro. Il bando con le relative informazioni è pubblicato sul portale istituzionale del Comune e qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi potrà essere richiesta contattando l'ufficio Suap Commercio all'indirizzo e-mail: commercio@comune.casale-monferrato.al.it o i recapiti telefonici 0142/444333, 0142/444347 e 0142/444277.

<https://www.comune.casale-monferrato.al.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/12776>



Alessandria ha il suo Osservatorio sull'ambiente

Il Comune di Alessandria ha istituito l'Osservatorio comunale sulla qualità dell'ambiente. Il nuovo organismo, nato con una delibera unanime della Giunta, sarà un punto di riferimento per amministratori e cittadini. L'obiettivo è monitorare le ricadute ambientali delle attività industriali presenti sul territorio, garantendo la salute pubblica e promuovendo la sostenibilità. L'Osservatorio elaborerà proposte per migliorare la qualità dell'ambiente urbano, analizzerà le criticità locali e promuoverà studi e monitoraggi. Inoltre, ospiterà tavoli di approfondimento su tematiche specifiche e informerà la cittadinanza sui processi ambientali in atto. Le proposte saranno poi sottoposte alla Giunta Comunale. Il sindaco di Alessandria presiederà l'Osservatorio, affiancato dall'assessore all'Ambiente, dal presidente della Commissione consiliare Sicurezza e ambiente, e da rappresentanti di Arpa, Asl AI, Provincia di Alessandria, consulta comunale per l'Ambiente e consulta per la Mobilità sostenibile. Il nuovo organismo monitorerà aria, acque superficiali e sotterranee, suolo, rumore, elettromagnetismo, mobilità sostenibile e salute dei cittadini. Potrà essere convocato anche in adunanza straordinaria per affrontare emergenze ambientali. L'assessore comunale all'Ambiente, Giorgio Laguzzi, ha dichiarato: «Con questo osservatorio vogliamo integrare analisi e comunicazione per favorire la sicurezza dei cittadini e informarli adeguatamente sui temi ambientali. Far collaborare istituzioni e enti di ricerca può fare la differenza sia nella prevenzione che nella pianificazione delle politiche future».

<https://www.comune.alessandria.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8378>

La Torre Comentina
nel centro storico di Asti



ASTI

A Frinco inaugurazione della prima tartufaia senza barriere



Domenica 20 ottobre alle ore 11, a Frinco, nelle splendide colline del Monferrato, verrà inaugurata la prima tartufaia senza barriere accessibile a persone con disabilità. Un progetto unico nel suo genere, realizzato dall'Associazione nazionale tartufai italiani, per permettere a persone con diverse forme di disabilità di vivere l'esperienza della cerca del tartufo, un elemento fondamentale della cultura locale. Con oltre 4 ettari di terreno recintato e passerelle rimovibili per l'accessibilità, il progetto si inserisce in un percorso ambientale e sostenibile, offrendo un'opportunità di integrazione e partecipazione a chi potrebbe altrimenti solo immaginare questo tipo di attività. Il 20 ottobre saranno ospiti le ragazze e i ragazzi della Onlus La Fabbrica, che si occupa di "Tempo Libero Per Disabili". L'evento è aperto ai cittadini e saranno presenti i volontari, tartufai dell'Associazione disponibili ad accompagnare con i propri cani i partecipanti nella cerca. Il progetto è guidato da Riccardo Germani, presidente dell'Associazione nazionale tartufai italiani, esperto tartufaio da oltre 50 anni.

https://www.facebook.com/asso.tartufai/?locale=it_IT

Crescerlegendo, da novembre al prossimo maggio

Crescerlegendo

LIBRI LIBERi DA STEREOTIPI

NOVEMBRE 2023 - MAGGIO 2024
BIBLIOTECA ASTENSE "G. FALETTI"
Via Goltieri 3/a, ASTI

Da novembre 2024 a maggio 2025 alla Biblioteca Astense G. Faletti di Asti si terranno gli incontri di formazione/aggiornamento "Crescerlegendo" sulla letteratura per ragazzi dagli 8 ai 16 anni e sulla promozione della lettura rivolti a docenti, bibliotecari, genitori e appassionati. Il programma formativo di quest'anno nasce dalla consolidata sinergia con Genitorinsieme Odv e l'Istituto Monti di Asti e con il contributo del Nodo Provinciale Antidiscriminazioni. L'obiettivo è cercare di affrancare da pregiudizi e stereotipi di genere, sperimentare metodi di promozione della lettura sempre più inclusivi, e sfatare pregiudizi su generi letterari sottovalutati, attraverso la guida di esperti in campo pedagogico e letterario. Si aprirà il 27 novembre con Giusi Marchetta, graditissimo ritorno ad Asti, impegnata attualmente in numerosi progetti. Scrittrice e insegnante di lettere, vive a Torino, è autrice di racconti e romanzi e ha fondato e coordina il podcast del Tavolo delle ragazze. Illustrerà il metodo di lettura ad alta voce in classe di Federico Batini, altamente inclusivo e di recente condotto con risultati sorprendenti nel quartiere di Porta Palazzo a Torino. Gratuito per studenti, bibliotecari volontari delle biblioteche aderenti al Sistema Bibliotecario Astigiano. Iscrizioni aperte dal 20 novembre fino a esaurimento posti (max 80 iscritti).

<https://bibliotecastense.it/bibliobimbi/crescerlegendo-2024-libri-liberi-da-stereotipi/>

Le iniziative di Lilt Asti per la prevenzione del tumore al seno

12° CAMMINATA NASTRO ROSA
PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE AL SENO
percorso facile, circa 4 Km, camminata non competitiva

In occasione del mese rosa dedicato alla sensibilizzazione sul tumore al seno, la Lilt - Lega Italiana per la Lotta contro i tumori presenta la Campagna "Nastro Rosa" incentrata sulla prevenzione e sulla solidarietà tra donne. Con il claim "Join the Fight", si invitano le donne a unirsi nella battaglia contro il cancro al seno. Durante il mese di ottobre, questa mobilitazione coinvolge l'intero territorio nazionale grazie alle numerose iniziative promosse dalle Associazioni della Lilt. Tra questa anche la tradizionale Camminata nastro Rosa, organizzata dalla Lilt, Associazione provinciale di Asti per sensibilizzare le donne sull'importanza dell'adesione ai programmi di screening di diagnosi precoce e dell'adozione di un sano stile di vita. La camminata non competitiva, su un percorso facile di circa 4 km, avrà luogo sabato 19 ottobre, con ritrovo presso il Parco Lungotano alle ore 14. Il contributo solidale per partecipare all'evento è di 8 Euro per gli adulti e 2 euro per i bimbi e i ragazzi fino a 12 anni. Il ricavato dell'iniziativa verrà devoluto alle attività di prevenzione oncologica della LILT di Asti. Domenica 20 ottobre, si prosegue con il concerto solidale a favore dell'associazione: alle ore 21 alla Collegiata di San Secondo di Asti si esibiranno il Coro Polifonico Astense, direttore Gianluca Fasano, solista Emanuela Tartaglino, e l'Orchestra Banda Musicale Cotti, direttore Sandro Satanassi.

<https://www.csvastialessandria.it/2024/10/19/nel-mese-dedicato-alla-sensibilizzazione-sul-tumore-al-seno-lilt-asti-propone-due-importanti-eventi>

Spettacolo per la Giornata contro la violenza sulle donne

APRI ASTI organizza in occasione della
GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE
"IO NON C'ERO..."
DALLE DONNE ALLE DONNE
Lecture di racconti e testimonianze tratte da libri di Serena Dandini e Sara Carnovali

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, Apri Asti ripropone "Io non c'ero... Dalle donne alle donne", lo spettacolo che racconta le storie vere di donne che hanno subito violenze. L'appuntamento è per venerdì 25 ottobre, alle ore 21, ad Asti al Teatro Nostra Signora di Lourdes. Saranno proposte le letture di racconti e testimonianze tratte da libri di Serena Dandini e Sara Carnovali e seguiranno spunti di riflessione e casistiche inerenti al tema. La regia sarà curata da Renata Sorba. L'ingresso è ad offerta libera ed il ricavato di questa rappresentazione sarà devoluto al Centro antiviolenza provinciale Orecchio di Venere di Asti. L'evento, aperto alla cittadinanza, è realizzato con il patrocinio della Commissione Pari opportunità della Provincia di Asti e il sostegno del Csvaa.

<https://www.facebook.com/p/APRI-Asti-100068183991260/>

BIELLA

il Duomo di Biella



Diecidedecimi Art Festival a Biella



Approda a Biella *Diecidedecimi Art Festival*, nuovo festival indipendente dedicato all'arte emergente e contemporanea, che coinvolgerà artisti da tutta Italia e diverse realtà biellesi. Per due weekend, dal 19 al 20 e dal 25 al 27 ottobre, la città di Biella sarà animata da mostre, performance, visite guidate, workshop e dibattiti pubblici. La cornice di Spazio Linea (via Italia 65, Biella) sarà l'hub del festival e ospiterà una sezione tematica di fotografia, videoarte, musica e digital art (AI), creando un dialogo tra discipline che si intersecano per offrire nuove prospettive sull'abitare. Il tema della prima edizione della manifestazione è infatti "Le forme dell'abitare": un invito a rivolgere uno sguardo più attento ai luoghi che viviamo quotidianamente, al ruolo che ciascuno di noi ricopre in essi e alle responsabilità che abbiamo nel plasmarli. Cinque giornate dedicate all'arte nelle sue diverse declinazioni con l'intento di creare occasioni per parlare e confrontarsi su argomenti importanti per il territorio, come la rigenerazione urbana. In programma vari eventi diffusi in tutta la città di Biella, resi possibili grazie alla collaborazione con il FAI Giovani Biella, la Delegazione FAI Biella, BI-Box Art Space con il progetto "Da cosa nasce cosa" e Spazio Hydro.

www.comune.biella.it/news/diecidedecimi-art-festival

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria



A Biella è attivo il nuovo Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria. Progettato per coniugare gli obiettivi formativi dell'Ateneo torinese e le esigenze di formazione del territorio biellese, il Corso di Laurea lavorerà alla formazione di insegnanti polivalenti che sappiano integrare la creatività, la flessibilità e l'attenzione a motivare alla conoscenza tipiche della scuola dell'infanzia, con la sicurezza disciplinare che caratterizza la scuola primaria. Il Corso di Laurea, che parte con una disponibilità di 75 posti, contribuisce a soddisfare l'esigenza di formazione di nuovi insegnanti in una significativa parte della Regione. Nello stesso tempo, risponde alla necessità di rendere più accessibile ai giovani e alle giovani del territorio della provincia di Biella, e non solo, il percorso formativo dedicato ai profili professionali specifici di insegnamento nella scuola dell'infanzia e primaria. Il Corso di Laurea si impegnerà in un'azione didattica, scientifica e culturale in stretta collaborazione con gli attori del territorio impegnati, a diverso titolo, nella missione della scuola dell'infanzia e primaria.

www.unito.it/comunicati_stampa/biella-un-nuovo-corso-di-laurea-scienze-della-formazione-primaria

In Vigna Veritas a Vigliano Biellese



Domenica 20 ottobre, dalle ore 10 alle 19, la splendida dimora di Villa Era, in via Rivetti 53, a Vigliano Biellese ospiterà *In Vigna Veritas*, iniziativa realizzata con il patrocinio del Comune di Vigliano Biellese - Città europea del vino e di Slow Food Biella - I am agricoltore project. La Rassegna vitivinicola accoglie produttori di vino di tutta Italia e prevede un ricco programma, che terrà banco per tutta la giornata con tanti appuntamenti dedicati agli appassionati del vino. Fra gli incontri in programma, la Master Class, prevista alle ore 11, sul tema "Esperienze di viticoltura biologica nelle terre del Chianti" (Fattoria Pomona - Tenuta La Novella - Podere Le Cinciole), a cura di Gherardo Biancofiore. Tra le proposte anche le esperienze sonore durante l'evento multisensoriale a cura di TMC Studios. Durante tutta la manifestazione sarà a disposizione anche un'area "Street food" con Enoteca Bar da Sergio - Erbavoglio di Selva Cristina. Il costo d'ingresso è di 20 euro, incluso buono da euro 5 per acquisto bottiglie; per la Master Class 30 euro; ingresso + Master Class 45 euro. Per informazioni e prenotazioni al numero: tel. 3451763998.

www.facebook.com/p/IN-VIGNA-Veritas

Il foliage alla "Passeggiata dei Preti" di Oropa



Scoprire la bellezza della natura in autunno in un luogo simbolo del territorio biellese. Sabato 19 ottobre, alle ore 15, sarà possibile partecipare a una visita guidata lungo la suggestiva "Passeggiata dei Preti" di Oropa, un percorso panoramico immerso nella natura, reso ancora più affascinante dai colori del foliage autunnale. Questo appuntamento permetterà di vivere un'esperienza di grande bellezza, tra storia, natura e panorami mozzafiato. La Passeggiata dei Preti, o Viale della Rimembranza, è un facile sentiero che si snoda tra il Santuario di Oropa e i boschi circostanti, utilizzato un tempo dai sacerdoti per momenti di meditazione e preghiera. Oggi, è una delle passeggiate più amate dagli escursionisti e dai visitatori che desiderano godersi la tranquillità del paesaggio circostante. Lungo il cammino, si possono ammirare infatti scorci unici sulla vallata, sul Santuario e sulle montagne che lo abbracciano. Ritrovo alle ore 14.45 alla Basilica Superiore. durata: circa 1 ora e 30 minuti, costo: 8 € a persona, con prenotazione consigliata sul sito del Santuario. Per informazioni: tel. 015 25551200; info@santuariodioropa.it.

www.santuariodioropa.it/visita-guidata-alla-passeggiata-dei-preti-nei-colori-del-foliage

Piazza Duccio Galimberti a Cuneo



CUNEO

Cuneo, il primo Consiglio provinciale si svolgerà venerdì 18 ottobre



Il presidente della Provincia di Cuneo, Luca Robaldo, ha firmato la convocazione del primo Consiglio provinciale del mandato 2024-2026, per venerdì 18 ottobre, alle ore 11, nella Sala Giolitti della sede di corso Nizza, a Cuneo. All'ordine del giorno della seduta la convalida dei Consiglieri eletti oltre alla approvazione dei verbali delle precedenti sedute. Nella medesima giornata, prima del Consiglio, si svolgerà un momento informativo per i Consiglieri neoeletti. *«L'avvio della legislatura è sempre un momento importante – ha commentato il presidente Robaldo – e sono certo di trovare colleghi che si adopereranno per il bene dell'Ente e dei cittadini. Ai consiglieri di più lungo corso il compito di accogliere i neoeletti ed accompagnarli nella conoscenza della Provincia e delle sue competenze».*

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=63120>

Una storia a fumetti di Topolino ambientata a Cuneo Città Alpina



Zio Paperone, le Giovani Marmotte e lo spirito alpino è il titolo della storia a fumetti ambientata a Cuneo in uscita in edicola mercoledì 9 ottobre 2024 su Topolino n. 3594, edito da Panini Comics, arrivato nelle buche delle lettere degli abbonati il giorno prima, martedì 8 ottobre. L'uscita ha coinciso con l'inizio della sesta edizione del "Festival dei Luoghi Comuni", evento ideato e organizzato dall'associazione culturale Cuadri svoltosi a Cuneo da giovedì 10 a domenica 13 ottobre scorsi. Il ricco programma della rassegna, al Rondo dei Talenti, ha visto realizzarsi dei laboratori gratuiti per le scuole elementari e medie organizzati con la collaborazione con il magazine Topolino. Allo Spazio Varco si è svolta la restituzione "Cuneo Città alpina a fumetti", una distribuzione di copie omaggio di Topolino con firmacopie e la partecipazione di una parte della redazione del magazine.

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2024/10/09/cuneo-citta-alpina-protagonista-di-una-storia-a-fumetti.html>

Bando del Comune di Mondovì per sostenere gli eventi natalizi 2024



Il Comune di Mondovì ha pubblicato un avviso pubblico che disciplina le modalità di presentazione e di valutazione delle istanze per l'assegnazione di un contributo economico a sostegno di attività di valorizzazione ed eventi di animazione natalizia del centro storico della città monregalese. Le domande dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del 25 ottobre 2024 tramite invio alla mail comune.mondovi@postecert.it, utilizzando i modelli allegati all'avviso. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Dipartimento Istruzione Cultura Sport Assistenza e Tempo Libero del Comune di Mondovì, in corso Statuto 13, all'ufficio Manifestazioni (tel. 0174/559271-379) nei seguenti giorni e orari: dal martedì al sabato dalle 8.30 alle 13. Per comunicazioni o richieste potranno altresì essere utilizzati i seguenti indirizzi di posta elettronica: comune.mondovi@postecert.it turismo@comune.mondovi.cn.it

<https://comune.mondovi.cn.it/notizie/3067721/avviso-pubblico-assegnazione-contributo-sostegno>



Comunicazione aumentativa alternativa alla Biblioteca 0-18 di Cuneo

Sabato 19 ottobre, dalle ore 9 alle ore 12, la Biblioteca 0-18 di via Santa Croce 6 a Cuneo ospiterà, nell'ambito del progetto "Libri per tutti" di Fondazione Paideia di Torino, un seminario di approfondimento per adulti per acquisire competenze sulla Comunicazione aumentativa alternativa. Verrà proposto un lavoro di studio, progettazione e creazione di tabelle a tema relative a libri specifici, per poter sviluppare modalità di lettura e gioco simbolico. Gli strumenti di facilitazione e semplificazione favoriscono la lettura e la comprensione per bambini con bisogni comunicativi complessi e altre difficoltà linguistiche. I prerequisiti per la partecipazione sono di aver frequentato un corso di primo livello sulla Comunicazione aumentativa alternativa e possedere le competenze di base sul programma Symwriter o altri sistemi simbolici (come Araword). Il seminario sarà tenuto da Fabia Romano, logopedista del Centro Paideia. L'incontro gratuito, con iscrizione obbligatoria sul sito bibliotecazerodiciotto.eventbrite.it. Per informazioni: Biblioteca 0-18 di Cuneo: tel. 0171.444641; mail: bibliotecazerodiciotto@comune.cuneo.it

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2024/10/11/palestra-caa-lettori-con-la-caa-seminario-per-adulti.html>

La presentazione si terrà venerdì 25 ottobre, al complesso monumentale di San Francesco

Cuneo, il Museo Civico sarà inclusivo

Grazie a percorsi di visita specificatamente pensati per le persone sorde



Il Museo Civico di Cuneo diventa sempre più inclusivo grazie a percorsi di visita specificatamente pensati per le persone sorde. La presentazione dell'iniziativa è in programma venerdì 25 ottobre, alle ore 17, presso il complesso monumentale di San Francesco, in via Santa Maria 10, sede del museo. Nell'occasione saranno illustrati i nuovi strumenti di visita del "Museo inclusivo", realizzati grazie alla collaborazione fra i set-

tori Cultura e Parità e Antidiscriminazioni del Comune di Cuneo. A gennaio 2021 la Città di Cuneo è diventata Nodo provinciale contro le discriminazioni, uno degli otto nodi della rete regionale istituita con la legge regionale 5 del 2016, promossa dalla Regione Piemonte e coordinata in collaborazione con Ires Piemonte. Il Nodo, oltre alle sue funzioni di accoglienza, orientamento, presa in carico delle persone segnalanti e gestione

dei casi di discriminazione, ha compiti di informazione, comunicazione e sensibilizzazione sulle tematiche antidiscriminatorie sul territorio provinciale cuneese. Sono pertanto state individuate, tra le finalità strategiche dell'Amministrazione Comunale, la promozione, programmazione e realizzazione di iniziative e attività culturali e sociali, nonché la valorizzazione delle risorse culturali e turistiche cittadine anche attraverso specifiche iniziative rivolte a target di pubblico con esigenze puntuali, come le persone con disabilità. L'Istituto dei Sordi di Torino ha pertanto realizzato per il Museo Civico di Cuneo una segnaletica specifica di orientamento ai percorsi museali e un video introduttivo in lingua dei segni, che descrive il progetto e le caratteristiche del museo. La segnaletica, attraverso qr-code, rimanda ai video in lingua dei segni pubblicati sul sito internet del Comune di Cuneo e che illustrano le diverse anime del Museo: sezione archeologica, etnografica, storico-artistica. All'incontro parteciperanno i referenti regionali e comunali del progetto, oltre che il direttore e il vicedirettore dell'Istituto dei Sordi di Torino, che guideranno gli intervenuti nel percorso alla scoperta del nuovo sistema descrittivo e di orientamento. Per informazioni: Museo Civico di Cuneo: mail - museo@comune.cuneo.it; tel. 0171.634.175.

<https://shorturl.at/Lby74>

Inaugurazione alla presenza del vice presidente del Consiglio dei Ministri, Tajani

Tartufo bianco di Alba protagonista

Cominciata la kermesse con l'avvio del mercato al Cortile della Maddalena

Intelligenza artificiale ma anche naturale, sviluppo e crescita ma anche sostenibilità e rispetto per la terra e i suoi preziosi prodotti: sono queste le sfide della 94ª edizione della Fiera internazionale del Tartufo Bianco d'Alba inaugurata venerdì 11 ottobre, dal vice presidente del Consiglio e ministro degli Esteri Antonio Tajani.

Il vicepremier è arrivato nel Teatro Sociale "G. Busca" accompagnato dal presidente della Regione Alberto Cirio, accolto dal sindaco di Alba Alberto Gatto, con diversi assessori e consiglieri, e dai sindaci del territorio in fascia tricolore, dalla signora Maria Franca Ferrero, dalla presidente dell'Ente Fiera di Alba, Liliana Allena, e dalle massime autorità civili e militari. Tra gli ospiti dell'inaugurazione (foto in alto) anche il ministro per la Pubblica amministrazione Paolo Zangrillo. La cerimonia si è aperta con il ministro degli Esteri Tajani intervistato da Andrea Malaguti, direttore del quotidiano *La Stampa*: i temi affrontati non potevano non toccare i conflitti che stanno affliggendo il mondo, inaspriti in questi giorni, con l'esortazione a risoluzioni per la pace. Poi anche l'economia, le politiche di sostegno alle famiglie e alle donne, il dibattito sulla cittadinanza agli stranieri. Il vicepremier ha



Pasini, vice sindaco e assessora a Cultura, Turismo e Creative cities, Antonio Degiacomi, presidente del Centro Nazionale Studi Tartufo, e Mariano Rabino, presidente dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero. A seguire si è tenuto un talk con Liliana Allena, presidente Ente Fiera di Alba, il sindaco di Alba Alberto Gatto, Alberto Cirio, Presidente Regione Piemonte, oltre a Michele Guerra, Sindaco di Parma, e Elena Carnevali, sindaco di Bergamo, le due città che con Alba compongono il Distretto italiano delle Città Creative Unesco per la Gastronomia. La cerimonia si è conclusa con il tradizionale taglio del nastro del rinnovato Mercato Mondiale del Tartufo Bianco d'Alba nel Cortile della Maddalena, che da sabato 12 ottobre è aperto al pubblico tutti i fine settimana, fino all'8 dicembre.

www.fieradeltartufo.org

Accordo convenzionale con la Provincia di Cuneo

Sorgerà una nuova rotatoria in località Gallo di Grinzane

Il Comune di Alba si occuperà della progettazione



Con l'accordo convenzionale siglato tra la Provincia di Cuneo, il Comune di Alba e il Comune di Grinzane Cavour si pongono le basi per la realizzazione di una rotatoria lungo la strada provinciale 3bis nel tratto Alba - Castiglione Falletto all'intersezione tra la provinciale 3 e la provinciale 3bis in località Gallo nel comune di Grinzane. L'intervento punta alla sicurezza stradale di un'area interessata da un intenso flusso giornaliero di mezzi pesanti e leggeri che transitano ad elevata velocità creando, in particolare, situazioni di pericolo per gli utenti che devono inserirsi sulla trafficata arteria provinciale in corrispondenza del bivio con provinciale 3 in località Gallo. Tra i tre enti locali è stato, quindi, valutata l'ipotesi della rotatoria quale migliore soluzione tecnica per aumentare i livelli di sicurezza dell'incrocio e di scorrevolezza del traffico. Di conseguenza la Provincia, rispondendo alla specifica richiesta della Regione Piemonte, ha segnalato la realizzazione della rotatoria fra gli interventi infrastrutturali prioritari di messa in sicurezza.

La Provincia di Cuneo s'impegna ad assumersi tutte le procedure relative a nomine di responsabile unico del progetto (Rup), responsabile del coordinamento in fase esecutiva e direttore dei lavori, oltre a garantire il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, prestazioni di verifica e validazione del progetto, autorizzazioni e permessi, oltre alla gara d'appalto, collaudi e provvedimenti amministrativi. La Provincia si farà carico dei costi dell'intervento fino alla somma di 260.000 euro su fondi regionali e della successiva gestione della pavimentazione e segnaletica.

Il Comune di Alba si occuperà della attività di progettazione della rotatoria, incluso l'impianto di illuminazione e si assumerà l'onere dei consumi elettrici e della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'illuminazione pubblica della rotatoria. Infine, il Comune di Grinzane Cavour s'impegna a rilasciare, sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato dalla Provincia, il permesso di costruire propedeutico all'approvazione del progetto esecutivo assumendosi l'onere, ad opera collaudata, della manutenzione e gestione ordinaria dell'area a verde pubblico dell'isola centrale ed i costi relativi alla manutenzione ordinaria.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=63129>

Cuneo, Fiera del Marrone

Da venerdì 18 a domenica 20 ottobre, si svolge a Cuneo la 25esima edizione della Fiera Nazionale del Marrone, in piazza Galimberti, via Roma e Piazza Virginio. Oltre alle degustazioni di marroni e altri prodotti locali, la fiera include laboratori



didattici, iniziative culturali, mostre, spettacoli e concerti. Si tratta di una vetrina unica per i prodotti tipici, con centinaia di espositori che proporranno i loro migliori prodotti certificati. Un evento di grande importanza che celebra le eccellenze enogastronomiche e artigianali del Piemonte e delle Alpi. Le castagnate troveranno spazio privilegiato all'interno del programma della fiera. Si sono iscritti oltre duecento espositori, numerose le regioni italiane rappresentate con un'apertura internazionale data dall'arrivo di una quindicina di produttori francesi.

<https://shorturl.at/itusM>

Per l'anniversario ventennale della rinascita del Teatro Politeama Boglione di Bra

La "Bella Stagione" dal 23 novembre

Un ampio cartellone di spettacoli, che comprende anche il nuovo recital di Arturo Brachetti



L'artista Arturo Brachetti porterà, mercoledì 11 dicembre a Bra, il nuovo recital "Arturo racconta il varietà"

Su il sipario! Tutto è pronto per l'avvio della nuova stagione del Teatro Politeama Boglione di Bra, che quest'anno festeggia il ventennale della sua riapertura offrendo, da novembre ad aprile, un notevole cartellone di spettacoli in compagnia di commedie, grandi classici, musica e di alcuni tra i più grandi interpreti della scena italiana. La "Bella Stagione" 2024/2025 propone dieci serate di prosa, a cui si aggiungono ben otto serate fuori abbonamento a prezzo ridotto, per una programmazione di livello che porterà a Bra – tra stupore, risate, grandi classici e novità – personaggi quali Arturo Brachetti, Fabio Troiano, Massimo Dapporto, Le sorelle Marinetti, Max Pisu e Vittoria Belvedere, oltre che registi del calibro di Gioele Dix, Enrico Maria Lamanna e Veronica Cruciani, solo per citarne alcuni. Accanto al teatro, anche la musica torna ad essere grande protagonista, tra concerti (con la partecipazione di grandi cori), musical e un omaggio a Paolo Conte. «Al Politeama di Bra è sempre una "bella stagione", in modo particolare quella che si apre sabato 23 novembre e che coincide con il ventesimo anniversario della rinascita del teatro – commentano il sindaco Gianni Fogliato e l'assessore alla Cultura Biagio Conterno -. Il Politeama Boglione si conferma all'altezza del compito di un teatro di provincia che guarda al mondo, alla complessità del presente e agli scenari futuri, ritagliando per il pubblico un prezioso spazio per sorridere, per pensare, per sognare».

Gli spettacoli

Si parte **sabato 23 novembre** con "La Felicità" di Eric Assous, diretto e interpretato da Gianfelice Imparato, pièce estremamente divertente che riesce a



descrivere perfettamente l'amore non convenzionale. Ancora commedia **mercoledì 4 dicembre** con "Non so se tu sai che lo so", diretto e interpretato da Giorgio Caprile, mentre **venerdì 6 dicembre** Filippo Bessone e Claudio Dadone con l'Orchestra Bluette presentano "L'amore ai tempi del com'era" (fuori abbonamento). Spettacolo-evento per festeggiare i vent'anni di riapertura del nostro amato teatro Politeama Boglione: **mercoledì 11 dicembre** Arturo Brachetti porta a Bra "Arturo racconta il varietà", in quella che sarà la data zero di un nuovo recital che l'artista interpreterà sul mondo del varietà (fuori abbonamento). **Domenica 15 dicembre** in scena "La signora delle camelie", uno dei più grandi classici

della letteratura ottocentesca diretto da Giovanni Ortoleva, per arrivare agli immancabili Concerto di Natale, con il Coro da Camera di Torino **venerdì 22 dicembre** ad ingresso gratuito, e di Capodanno, il 30 dicembre con la banda cittadina "Giuseppe Verdi" (fuori abbonamento). Il nuovo anno si apre **giovedì 9 gennaio** con la frizzante commedia-giallo "Donne in pericolo" di Wendy Macleod diretto da Enrico Maria Lamanna con Vittoria Belvedere, Benedicta Boccoli e Debora Caprioglio, per proseguire **mercoledì 22 gennaio** con il divertente "Pigiama per sei" interpretato, tra gli altri, da Max Pisu e **domenica 2 febbraio** con "Pirandello Pulp", irriverente versione attuale de "Il Giuoco delle Parti" di Pirandello diretto da Gioele Dix, con Fabio Troiano e Massimo Dapporto. **Sabato 8 febbraio** Le sorelle Marinetti presentano "Non ce ne importa niente", una vera e propria pièce di teatro musicale verso gli anni '30, mentre **venerdì 14 febbraio** andrà in scena "Age Pride" di Lidia Ravera, ironica confessione del conflittuale rapporto con l'età che avanza. Il musical de "La vedova allegra" sarà il protagonista dell'appuntamento di **venerdì 28 febbraio** (fuori abbonamento); **mercoledì 5 marzo** arrivano "I due papi", dal testo dell'autore premio Oscar Anthony MacCarter, mentre **venerdì 14 marzo** spazio alle note con il concerto "Via con me. Omaggio a Paolo Conte" a cura della Fondazione Fossano Musica (fuori abbonamento). Ultimo spettacolo della prosa in abbonamento **giovedì 20 marzo**, con la pièce di Peppino de Filippo "Non è vero ma ci credo". Concludono la Bella Stagione del Politeama Boglione la trasposizione teatrale di "Accabadora" di Michela Murgia, **giovedì 3 aprile** con regia di Veronica Cruciani (fuori abbonamento) e il Concerto di Pasqua, **domenica 13 aprile** con il Coro "Filharmonia" di Sanremo, ad ingresso libero.

Abbonamenti e biglietti

L'abbonamento alla stagione di prosa costa 170 euro (ridotto 150 euro per over 65 e under 26). Viene riconosciuta la prelazione ai precedenti abbonati, che conservando il posto già assegnato nella passata stagione. Avranno così la possibilità di rinnovare l'abbonamento in via prioritaria nelle giornate di lunedì 28, martedì 29 e mercoledì 30 ottobre dalle 16 alle 19 presso il botteghino del teatro. Ai nuovi abbonati sono invece dedicati lunedì 4, martedì 5 e mercoledì 6 novembre, sempre al Politeama Boglione. I singoli biglietti per gli spettacoli saranno in vendita a partire lunedì 11 novembre (23 euro, ridotto a 20 euro over 65 e under 26, per gli spettacoli in abbonamento e 15 euro per quelli fuori abbonamento), tutti i lunedì pomeriggio dalle 16 alle 19 al botteghino del teatro, oppure on line sul sito www.ticket.it. La stagione 2024/25 del Teatro Politeama Boglione è un'iniziativa del Comune di Bra, organizzata con il sostegno della Regione Piemonte, della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e della Fondazione Crt e il supporto di Gallerie Big. Maggiori informazioni sul web, all'indirizzo www.turismo-in-bra.it, o chiamando l'ufficio Cultura e Manifestazioni al tel. 0172.430185.

<https://www.comune.bra.cn.it/it/news/si-torna-a-teatro-al-via-la-bella-stagione-del-politeama-boglione-di-bra?type=2>

MOSTRA A PALAZZO SANTA CROCE

A Cuneo, da venerdì 18 a domenica 20 ottobre, "Le Caravane des Animaux"



Da venerdì 18 a domenica 20 ottobre, al Palazzo Santa Croce di via Santa Croce 6 a Cuneo, sarà possibile visitare gratuitamente la mostra "La caravane des animaux" dell'artista Charline Montagné. L'esposizione, organizzata



nell'ambito del progetto "grandArte - Esperienze d'arte collettiva che possono generare comunità", è sostenuta dalla Regione Piemonte ed è realizzata in collaborazione con l'Ufficio Europe Direct Cuneo Piemonte area sud ovest e Les Arts en Balade, con il patrocinio del Comune di Cuneo, nell'ambito di un progetto di scambio culturale tra Cuneo e Clermont-Ferrand. La mostra arricchisce il dialogo artistico tra le due città, unendo artisti e comunità in un'esperienza condivisa. Viene presentata un'installazione unica composta da 10 coppie di sculture animale/umano realizzate in porcellana e gres bianchi e neri, e disposte su una sezione di tronco d'albero illuminata e sormontata da una sospensione di rami, con quattro fonti luminose. "La caravane des animaux" esplora temi come il movimento degli esseri viventi, la frontiera tra umano e animale e il nostro posto nel mondo naturale. "La Carovana degli Animali" interroga la relazione tra l'uomo e la natura, suggerendo un fragile equilibrio e una coesistenza possibile.

Charline Montagné (nella foto in alto), nata a Nizza nel 1976, è un'artista contemporanea francese. Fin da bambina si è avvicinata alla scultura e alle attività artistiche, partecipando a numerosi laboratori e collaborando con artisti di diverse discipline. Dopo aver frequentato l'École Nationale Supérieure Olivier de Serres a Parigi e l'École des Arts Décoratifs, ha proseguito i suoi studi presso le Belle Arti di Barcellona e ha conseguito un Master in Arti Plastiche alla Sorbona. Da oltre dodici anni, Charline lavora presso l'atelier collettivo B.O., dove crea sculture, dipinti e installazioni, con un forte focus sulla ceramica e sulla porcellana. Le sue opere esplorano tematiche legate alla mitologia, alle favole e alle leggende, combinando arte visiva e letteratura. Ha pubblicato tre libri illustrati e continua a sperimentare tra gres e porcellana per dare vita a mondi fragili e poetici. Per informazioni: info@grandarte.it

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2024/10/14/arriva-a-cuneo-la-mostra-la-caravane-des-animaux-di-charline-montagne.html>

Statua equestre di Vittorio Emanuele II
in piazza Martiri della Libertà, a Novara



NOVARA

Al via la rete di servizi digitali di Novara facile

I PUNTI DIGITALE FACILE DELLA CITTÀ DI NOVARA

PUNTO DIGITALE SAN MARTINO

c/o Centro Commerciale San Martino
via Ugo Porzio Giovanola, 11

ORARI:

Lunedì 14.00 - 19.00

Martedì 14.00 - 19.00

Mercoledì 9.00 - 14.00

Giovedì 9.00 - 13.00

Venerdì 14.00 - 19.00

PUNTO DIGITALE NORD

PUNTO DIGITALE CENTRO

c/o CST ETS ■ corso Felice Cavallotti, 9

(si riceve su appuntamento)

telefonando al n. 346 50119

ORARI:

Lunedì 13.00 - 17.00

Martedì 13.00 - 17.00

Mercoledì 9.00 - 17.00

Giovedì 13.00 - 17.00

Venerdî 9.00 - 13.00

A Novara prende il via “Novara Facile”, una rete di servizi di facilitazione digitale. Questo progetto, parte del Piano nazionale ripresa e resilienza, è promosso dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L’obiettivo è sviluppare le competenze digitali dei cittadini per superare il divario digitale e sostenere l’inclusione sociale, soprattutto per le fasce di popolazione più vulnerabili. Ogni Punto Digitale Facile si avvale di facilitatori digitali, operatori formati per individuare le esigenze dei cittadini e supportarli nell’acquisizione di competenze digitali. Questi facilitatori aiutano i cittadini a diventare autonomi nell’uso degli strumenti informatici e di Internet, migliorando l’accessibilità ai servizi pubblici e privati online. Le attività formative e di assistenza sono gratuite e si svolgono sotto forma di formazione personalizzata one-to-one. I facilitatori digitali valutano la preparazione individuale di partenza e offrono supporto per utilizzare servizi come Spid, pec e mail. L’assessore alle Politiche Sociali, Teresa Armienti, spiega: *«Insieme al Cst e ad Aurive, forniremo un ulteriore strumento a sostegno di chi non ha praticità nell’uso dei processi digitali. Questo percorso, attivato tramite facilitatori digitali, insegnerà agli over 65, ma non solo, come utilizzare Internet per operazioni quotidiane»*.

www.comune.novara.it

Aperte le iscrizioni al Circulus Latinus Novarienses

La Biblioteca Civica Carlo Negroni, in collaborazione con il liceo classico e linguistico statale Carlo Alberto di Novara, ha lanciato il *Circulus Latinus Novariensis*. Il progetto, nato nel 2023, offre incontri dedicati alla lettura ad alta voce di testi latini in lingua originale. Gli incontri sono coordinati da docenti del liceo e includono letture di classici della letteratura e di autori meno conosciuti. L'obiettivo è apprendere la lingua latina come lingua viva, seguendo la pratica degli Umanisti. Il *Circulus* è dedicato a Cassandra Fedele (1465-1558), umanista italiana celebre tra i contemporanei, ma poi oscurata da figure più note come Erasmo. Fedele, con la sua perfetta padronanza delle lingue antiche e la sua formazione filosofica, letteraria e musicale, scrisse in prosa e poesia e tenne conferenze in varie città italiane. Gli incontri si svolgono in giornate infrasettimanali, solitamente lunedì o mercoledì, nel pomeriggio, presso la Biblioteca Civica Negroni. È possibile partecipare anche tramite videoconferenza. Gli incontri sono aperti a tutti gli interessati a partire dai 15 anni. La partecipazione è gratuita, ma è necessaria l'iscrizione tramite un modulo apposito. Si consiglia anche l'iscrizione alla Biblioteca Civica Negroni o a una delle biblioteche del Sistema Bibliotecario del Basso Novarese per usufruire del servizio di prestito. Per ulteriori informazioni e per iscriversi, è possibile contattare la biblioteca via email all'indirizzo negroni@comune.novara.it.

<https://comune-novara.smartbooking.me/biblioteca>



Nuova sede per i volontari di Protezione civile provinciali



Il consigliere delegato alla Protezione civile della Provincia di Novara, Lido Beltrame, ha partecipato a un sopralluogo per la futura sede del Coordinamento del volontariato di Protezione civile. Insieme al sindaco di Sizzano, Celsino Ponti, al presidente del Coordinamento, Giovanni Galbier, e a diversi volontari, Beltrame ha verificato le condizioni della struttura che ospiterà la nuova sede. La struttura, un capannone confiscato alla criminalità organizzata e assegnato alla Regione, sarà destinata a diventare un centro moderno e funzionale. Questo capannone sostituirà l'attuale sede di Gattico, con l'obiettivo di creare un centro in grado di ospitare tutti i mezzi del Coordinamento. La nuova sede offrirà una posizione strategica sia a livello territoriale che logistico. Il presidente della Provincia, Federico Binatti, ha sottolineato l'importanza di questa iniziativa per migliorare l'efficienza delle operazioni di Protezione Civile. La nuova sede sarà un presidio fondamentale per la prevenzione e la sicurezza della popolazione del Novarese. Il Coordinamento continuerà a dare il proprio contributo a livello nazionale e internazionale nella gestione delle emergenze. Questa nuova struttura rappresenta un passo avanti significativo per il Coordinamento del volontariato di Protezione civile della Provincia di Novara. L'obiettivo è di renderla operativa già dal prossimo anno, garantendo così un supporto ancora più efficace alla comunità.

www.provincia.novara.it

Paolo Negri sotto la Cupola di San Gaudenzio

Domenica 20 ottobre alle ore 17, nell'ambito del Festival di musica sacra "Concerto sotto la Cupola", si terrà, nella Basilica di San Gaudenzio a Novara, un concerto per organo con Paolo Negri. Il programma prevede l'esecuzione di brani di Louis Vierne, tra cui "Claire de lune" dai "Pièces de Fantaisie" Livre II, Op. 53, e la "Deuxième Symphonie" Op. 20 in Mi minore, articolata in cinque movimenti: Allegro, Choral, Scherzo, Cantabile e Final. Paolo Negri, organista e compositore italiano, ha una carriera ricca di esibizioni in Italia e all'estero. Ha suonato in Svizzera, Germania, Francia e Spagna, sia come solista che come direttore e accompagnatore di cantanti lirici. Negri è noto per la sua passione per il periodo romantico e postromantico, eseguendo opere di Franck, Guilmant, Liszt, Reger, Reubke e Vierne nei suoi recital. Negri ha ricoperto il ruolo di direttore artistico della stagione organistica "Musica nell'Anima" presso il Convento dei Frati Minori in Cernate. Dal 1994, è organista titolare presso la Chiesa di S. Giovanni Battista alla Creta di Milano e, dal 2022, anche presso la Basilica di San Vincenzo in Prato di Milano. Ha pubblicato composizioni vocali per le Edizioni Carrara di Bergamo e insegna Teoria, Armonia complementare e pianoforte presso la Scuola Civica di Musica Alda Merini di Buccinasco. Negri ha inoltre pubblicato un cd registrato sul grand'organo meccanico Fischer & Krämer presso la Basilika St. Aposteln di Colonia. Questo progetto è nato grazie alla collaborazione tra l'Associazione Musicale Organa e la "Musikverlag Dr. Butz" di Bonn.

<http://www.igaudenziani.it/>

<http://www.igaudenziani.it/>



La Mole Antonelliana



TORINO

Tina Modotti. L'opera a Camera



Fino al 2 febbraio 2025, gli spazi di Camera a Torino accolgono la mostra *Tina Modotti. L'opera*, a cura di Riccardo Costantini, promossa da Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e realizzata in collaborazione con Cinemazero, dedicata a una delle figure più rilevanti della fotografia del XX secolo. Si tratta della più completa mostra mai proposta in Italia sull'opera di Tina Modotti (1896-1942). Le 300 opere esposte raccontano la poliedricità, le peculiarità artistiche, l'indole curiosa, partecipe e libera di Modotti, che durante la sua breve ma intensa carriera è riuscita a catturare l'intensità e i contrasti dei mondi che ha attraversato, espressi con ritratti di vita quotidiana, ma anche e soprattutto raccontando l'ingiustizia, il lavoro, l'attivismo politico, la povertà, le contraddizioni del progresso e del passaggio alla modernità. La mostra ha una rilevanza dal punto di vista documentale, in quanto raccoglie diversi materiali inediti, video, riviste, documenti, ritagli di quotidiani, ritratti dell'artista, nonché fotografie che risalgono alla prima e unica esposizione che realizzò Tina Modotti nel 1929 e che testimoniano e rendono giustizia all'arte della fotografa.

<https://camera.to/>

Le foto di Mitch Epstein alle Gallerie d'Italia



Le Gallerie d'Italia a Torino presentano, fino al 2 marzo 2025, la mostra *Mitch Epstein. American Nature*. Le immagini di Epstein offrono un approccio introspettivo su alcune tematiche sociali cruciali negli Stati Uniti, dalle sue primissime foto a colori, che immortalano la vita americana negli anni '70 e '80, fino ad arrivare alla sua serie più recente incentrata sul rapporto della natura e della società umana a New York. La mostra, curata da Brian Wallis (direttore di CPW - Center for Photography at Woodstock, New York) raggruppa le fotografie degli ultimi vent'anni delle serie fondamentali di Mitch Epstein: *American Power*, *Property Rights* e *Old Growth*. In quest'ultima la magnificenza di una foresta vergine stimola una riflessione sul tempo: queste foreste per crescere impiegano numerose ere ma, solo nell'ultimo secolo, gran parte di quelle presenti sul territorio statunitense sono state rase al suolo. Grazie alle fotografie si può avere un assaggio dei preziosi resti di un'America precoloniale, ricca di risorse e diversità, rimasta lungamente libera dallo sfruttamento dell'industria umana.

<https://gallerieditalia.com/it/torino/mostre-e-iniziative/mostre/2024/10/17/mitch-epstein-american-nature>

La grande arte italiana ai Musei Reali



Dal 19 ottobre 2024 al 2 marzo 2025, le Sale Chiabrese dei Musei Reali di Torino ospiteranno la mostra *1950-1970. La grande arte italiana. Capolavori dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea* dedicata all'arte italiana del secondo dopoguerra. Un grande appuntamento con l'arte nel capoluogo piemontese che riunisce 80 opere provenienti dalla prestigiosa Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma, per la prima volta presentate fuori dalle mura del museo capitolino. L'esposizione celebra un periodo fondamentale per la storia dell'arte italiana, offrendo al pubblico una selezione accurata di opere che rappresentano il meglio di questa irripetibile stagione creativa. In mostra le creazioni di grandi artisti come Lucio Fontana, Michelangelo Pistoletto, Mario Schifano, Emilio Isgrò, Ettore Colla, Piero Manzoni, Pino Pascali, Giuseppe Capogrossi, Alberto Burri, Mimmo Rotella, Bice Lazzari, Afro, Piero Dorazio, Gio-setta Fioroni, Carla Accardi, Giulio Turcato, Gastone Novelli, Toti Scialoja, Sergio Lombardo, Tano Festa, Franco Angeli. Straordinari interpreti che hanno saputo definire nuovi linguaggi visivi e trasformare la scena artistica italiana.

<https://museireali.beniculturali.it/events/la-grande-arte-italiana-capolavori-dalla-galleria-nazionale-darte-moderna/>

Incanto Egizio, concerto dedicato al Museo



La stagione concertistica De Sono s'inaugura martedì 22 ottobre, alle ore 20.30, presso il Teatro Vittoria di Torino, con *Iside e le sfingi*, concerto che si inserisce nella programmazione di Incanto Egizio, il festival di Sistema Musica per celebrare i 200 anni del Museo Egizio di Torino. Una serata straordinaria che intreccia musica, danza e archeologia, esplorando l'influenza dell'Egitto sull'immaginario di compositori occidentali, attraverso musiche di Robert Schumann, Jean Philippe Rameau, Claude Debussy ed Erik Satie. Protagonisti due giovani pianisti sostenuti della De Sono, Francesco Maccarrone e Maria Josè Palla. Oltre all'esecuzione musicale, la seconda parte del concerto sarà arricchita dalla coreografia di Giada Feraudo, ispirata al tema della danza nell'iconografia egizia. Proiezioni di immagini e un sofisticato disegno di luci, curato da Adriano Antonucci in collaborazione con i curatori del Museo Egizio, contribuiranno a creare un'esperienza visiva e sensoriale, evocativa dell'immaginario dell'antico Egitto per celebrare il 200° compleanno con un evento denso di suggestioni e ricco di atmosfera.

www.desono.it/concerts/iside-e-le-sfingi-2

L'Impressionismo di Berthe Morisot alla Gam



Alla Gam – Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino, fino al 9 marzo 2025, è visitabile la nuova mostra *Berthe Morisot. Pittrice impressionista*, dedicata all'unica donna tra i fondatori del movimento impressionista. L'esposizione è organizzata e promossa da Fondazione Torino Musei, GAM Torino e 24 ORE Cultura – Gruppo 24 Ore, a cura di Maria Teresa Benedetti e Giulia Perin, con il sostegno eccezionale del Musée Marmottan Monet di Parigi, istituzione che vanta la più grande raccolta di opere di Berthe Morisot da cui provengono importanti dipinti. Grande interprete della Nouvelle Peinture, Berthe Morisot ha avuto un ruolo importante nella storia del movimento, partecipando a sette delle otto mostre impressioniste che si sono tenute dal 1874 al 1886. La mostra illustra il legame di Morisot con la poetica del movimento e fa emergere il suo personalissimo timbro nel cogliere la labilità dell'attimo, a simbolo della fragilità dell'esistenza, capace di rappresentare con grazia gli elementi della natura e della realtà. L'allestimento accoglie anche un display, realizzato da Stefano Arienti, artista italiano tra i più riconosciuti, in dialogo con le opere di Morisot.

www.gamt torino.it/it/evento/berthe-morisot-pittrice-impressionista-display-di-stefano-arianti/

Tolkien. Uomo, Professore, Autore alla Venaria Reale



Dal 19 ottobre 2024 al 16 febbraio 2025, le Sale delle Arti della Reggia di Venaria Reale accoglieranno la mostra *Tolkien. Uomo, Professore, Autore*. L'esposizione introduce il visitatore nella vita privata e sociale, nell'attività accademica e nell'arte della narrazione di J.R.R. Tolkien. La mostra dedicata allo scrittore britannico, composta da oggetti, libri e lettere, accompagnate da immagini e supporti digitali, è un viaggio alla scoperta del narratore della Terra di Mezzo come uomo del suo tempo, romanziere, linguista e filologo. La figura di Tolkien viene esplorata nella sua complessità artistica e umana attraverso tre sezioni: l'Uomo racconta, tramite riproduzioni fotografiche, lettere autografe, oggetti e schede informative, la vita privata dello scrittore; il Professore illustra il ruolo di importante accademico, tra i più giovani a ottenere la cattedra all'Università di Oxford, autore di studi e pubblicazioni ancora oggi fondamentali nello studio della letteratura in antico e medio inglese; l'Autore racconta il narratore e le sue due più importanti opere e propone la ricostruzione di un angolo dello studio privato di Tolkien nella sua abitazione al numero 20 di Northmoor Road, Oxford, dove scrisse *Lo Hobbit* e parte de *Il Signore degli Anelli*.

<https://lavenaria.it/it/operatori-turistici/mostre-programma/tolkien-uomo-professore-autore>

A Torino il Raduno dei volontari di Protezione Civile



Le volontarie e i volontari di tutto il Piemonte si incontreranno a Torino, domenica 20 ottobre, per il "1° Raduno del Volontariato di Protezione Civile". I gruppi di Protezione Civile del Piemonte sfileranno per le vie del centro nell'anno del 30° anniversario della grande alluvione che, nella notte tra il 5 e il 6 novembre 1994, colpì le province di Cuneo, Asti e Alessandria, sul Tanaro, e la zona di Vercelli sul Po, causando 68 vittime, decine di feriti e con circa 5500 persone evacuate. Si trattò della prima grande emergenza che coinvolse il Servizio Nazionale della Protezione Civile, istituito nel 1992. La sfilata partirà alle ore 10 da piazza Arbarello, percorrerà via Cernaia e via Pietro Micca per arrivare in piazza Castello dove, di fronte a via Roma, saranno esposti degli automezzi di Protezione Civile e verrà allestito un palco da cui uno speaker presenterà i vari gruppi di volontari; dopo un giro intorno a Palazzo Madama il corteo passerà davanti alla Prefettura per sciogliersi nei pressi della Piazzetta Reale. L'evento è organizzato dal Comitato 1° Raduno di Protezione Civile con il patrocinio di Regione Piemonte, Città di Torino, Anci Piemonte e Uncem Delegazione Piemontese.

www.anpas.piemonte.it

La magia del foliage al Castello di Miradolo



Nel parco del Castello di Miradolo, in autunno, la natura mette in scena il suo spettacolo, tra alberi monumentali e il suggestivo bosco di bambù giganti. Per vivere le magiche atmosfere autunnali del Parco, con il vedre che si veste dei colori caldi della terra in un caleidoscopio di sfumature, fino al 1° dicembre, sono in programma passeggiate e visite guidate ai recenti restauri del parco, immersioni in natura con l'appuntamento "Forest Bathing", laboratori didattici per famiglie. Negli oltre sei ettari sono presenti alberi di diversa dimensione e pregio, con oltre una quarantina di esemplari di grande importanza storico-botanica. Sabato 19 ottobre, alle ore 11 e 16.30, con la guida di Emanuela Durand, naturalista e guida escursionistica, si scopriranno gli alberi centenari del parco e i ritmi biologici delle piante, osservando i cambiamenti che sopraggiungono nel giardino in queste settimane con l'avvento dei primi freddi e la preparazione al lungo inverno. Le foglie seccano e lentamente si tingono d'oro, di rosso e di arancione, come per mano di un abile pittore. Il giardino appare in una veste davvero insolita e affascinante.

www.fondazionecozzo.com

La Tre Giorni per il Giardino al Castello di Masino



Dal 18 al 20 ottobre, la *Tre Giorni per il Giardino*, torna al Castello di Masino a Caravino. Un appuntamento da non perdere per chi ama la natura, che quest'anno sarà dedicato al tema "Il giardino possibile: semi per il giardino e per il mondo di domani": un invito a riflettere sul futuro dell'ambiente e su come le nostre scelte nel giardinaggio possano influire sul domani. Nella suggestiva cornice del Parco del Castello di Masino si potrà scoprire come seminare e coltivare piante adatte a creare spazi che promuovano la biodiversità, favorendo la rigenerazione di aree abbandonate o trascurate. Oltre cento espositori specializzati, provenienti da tutta Italia, esporranno piante e soluzioni innovative per giardini, orti e frutteti con idee che coniugano estetica e sostenibilità, rendendo possibile una gestione del verde che rispetti l'ambiente anche nei piccoli spazi, come balconi e terrazzi. Conferenze, laboratori e dimostrazioni tecniche offriranno spunti su come favorire la biodiversità partendo da casa propria. Negli incontri con esperti del settore i visitatori potranno apprendere come prendersi cura del proprio angolo verde in modo responsabile, adattandosi agli effetti del cambiamento climatico e riducendo l'impatto delle azioni quotidiane.

<https://fondoambiente.it/il-fai/beni/tre-giorni-per-il-giardino>

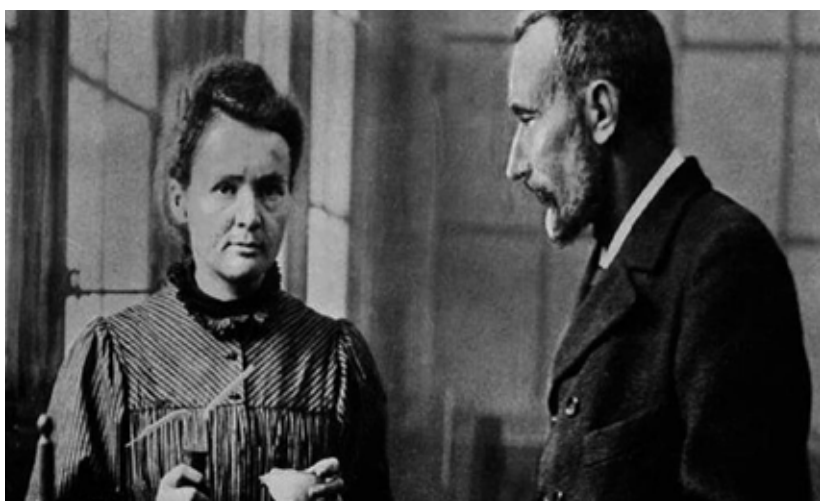
La Festa Rurale del Cevrin di Coazze



Domenica 20 ottobre a Coazze è in programma la Festa Rurale del Cevrin. Il rinomato formaggio presidio Slow Food dal sapore deciso, nasce su pascoli certificati, grazie al latte di mucche e capre selezionate e grazie soprattutto al lavoro di caseificazione tramandato da generazioni. Il Cevrin, il cui nome deriva dal dialetto coazzese, *ceura*, è una robiola, o toma, dalla consistenza a pasta molle, con un colore che varia dal bianco avorio al giallo consistente. A produrre il prezioso latte, le mucche di razza Barà Pustertaler, originaria del Trentino ma con un ceppo in Piemonte, proprio nelle Valli Sangone, Susa e Chisone e le capre Camosciate delle Alpi. Entrambe le razze sono molto resistenti al clima di montagna. Per celebrare questo formaggio così particolare, il Comune di Coazze organizza ogni anno la Festa Rurale del Cevrin di Coazze, fiera dei prodotti di qualità e delle tradizioni alpine, che quest'anno è entrata anche nel circuito "Fieramente" della Regione Piemonte. Ricchissimo il programma, con tanti appuntamenti, che inizieranno già venerdì 18 ottobre e culmineranno con la grande fiera di domenica 20, e menù a tema nei ristoranti del territorio. Per informazioni: Ufficio turistico di Coazze 011/9349681; turismo@comune.coazze.to.it.

www.comune.coazze.to.it/DettaglioNews?IDNews=324849

La storia di Pierre e Marie Curie in scena a Luserna



Sabato 19 ottobre, alle ore 21, presso il Tempio Valdese di Via Beckwith 49 a Luserna San Giovanni, è in programma lo spettacolo teatrale *Pierre e Marie Curie una coppia brillante* da un'idea di Massimo Umberto Tomalino con Francesca Busa e Massimo Umberto Tomalino nei panni dei coniugi Curie con la voce narrante di Tullio Parise. L'accompagnamento musicale è curato dalla pianista Eva Carazz Attraverso la trasposizione teatrale dell'epistolario intercorso tra i due protagonisti, verrà ripercorsa l'esistenza di due persone unite nella vita e sul lavoro dalla forte passione per la scienza e le scoperte, culminate con l'assegnazione dei premi Nobel, ma sarà inoltre occasione e spunto di riflessione per misurarsi con il potere condizionante delle passioni che a volte possono accompagnare l'intero corso di una o più vite. La serata teatrale è organizzata dall'Associazione di Promozione Sociale Sèn Gian e MAGMAX e la partecipazione è gratuita. Per informazioni e prenotazioni: Tel. 3480382734 – tullioparise@gmail.com; mineraluserna@gmail.com; associazionesengian@gmail.com.

www.facebook.com/AssociazioneSenGian/?locale=it_IT

Domenica si corre la Susa-Moncenisio



Questo fine settimana torna la Susa-Moncenisio, la corsa automobilistica più antica del mondo. La competizione, che dal 1902 accende la passione per l'automobilismo sportivo, vedrà ancora una volta impegnati i migliori corridori della specialità sui 4 chilometri che da Susa salgono lungo la statale 25 del Moncenisio, ripercorrendo una parte dei 22,5 chilometri della versione originale, che si correva tra Italia e Francia. Sono trascorsi 122 anni da quel giorno del 1902 in cui Vincenzo Lancia scrisse per primo il suo nome nell'albo d'oro della Susa-Moncenisio, una gara in salita destinata a diventare leggendaria. Le verifiche sportive e tecniche si svolgeranno sabato 19 ottobre, dalle ore 15,30 alle 18,30 e domenica 20, dalle ore 7 alle 9, nel piazzale delle scuole elementari di corso Couvert a Susa. La Statale 25 del Moncenisio sarà chiusa domenica 20 ottobre dalle ore 8 alle 20. Dopo la ricognizione ufficiale del percorso, alle 11 di domenica, alle ore 13 sono attesi al via della prima delle tre manche cronometrate i migliori interpreti della specialità, che proveranno a scrivere il proprio nome nel Libro d'Oro della corsa. La premiazione è in programma alle 18 nel castello della Contessa Adelaide di Susa.

www.supergara.it

Monumento ai caduti sul lungolago



VERBANO CUSIO OSSOLA

Fuori di zucca: festa autunnale a Santa Maria Maggiore



La manifestazione Fuori di Zucca torna a Santa Maria Maggiore sabato 19 e domenica 20 ottobre con la sua 19esima edizione. Questo evento celebra gli orti e i sapori autunnali con degustazioni, musica, giochi di strada, menù speciali, mostre e allestimenti. Il borgo di Santa Maria Maggiore, Bandiera Arancione del Tci, si colora per un intero fine settimana. Le zucche, protagoniste dell'evento, decoreranno vie e piazze con forme e colori vari. Il Mercatino della Terra, in piazza Risorgimento, sarà aperto sabato pomeriggio e tutta domenica. I ristoranti locali offriranno menù a tema con specialità autunnali. Concerti, installazioni artistiche, laboratori e spettacoli animeranno l'evento. Strumenti musicali ricavati dalle zucche, degustazioni di caldaroste e giochi di strada arricchiranno il programma. Il gran finale prevede la svendita delle zucche e dei frutti autunnali. Il programma completo è disponibile sul sito del Distretto dei Laghi. In caso di maltempo, l'evento sarà rinviato al 26 e 27 ottobre.

www.distrettolaghi.it



Un convegno sulle Repubbliche partigiane

Il convegno "Progetto e utopia. Repubbliche partigiane e zone libere nella Resistenza italiana" si terrà alla Casa della Resistenza di Verbania Fondotoce venerdì 18 ottobre dalle 14.30 e sabato 19 ottobre dalle 9.30. L'evento rappresenta un'importante occasione di riflessione e confronto sulle origini della Resistenza italiana. Ricercatori e ricercatrici provenienti da tutta Italia parteciperanno a questo cantiere di studi per discutere delle repubbliche partigiane e delle zone liberate. L'iniziativa, a ingresso libero e gratuito, è organizzata dalla Casa della Resistenza con la collaborazione del Consiglio regionale del Piemonte e il patrocinio di vari istituti storici e di diverse associazioni. Durante il convegno, si esploreranno i progetti, le realizzazioni concrete e le contraddizioni delle repubbliche partigiane, a ottant'anni dalla Repubblica Partigiana dell'Ossola. Il programma ha visto anche la proiezione del documentario "La grande estate partigiana" giovedì 17 ottobre, con interviste a esperti del settore. Per ulteriori informazioni e per il programma completo, è possibile visitare il sito della Casa della Resistenza.

https://www.casadellaresistenza.it/node/606?fbclid=IwZXh0bgNhZW0CMTAAR3R-wuV-aYGalVY2tg0fGRQ3leGzacCJAW-C1ilqtFI-8T5ACYQm5qKU5o_aem_t36r-2Qj6Tdzeb0d2dNldVg

Vent'anni di scoperte archeologiche funerarie a Mergozzo



In occasione del ventennale del Mu.Me. Museo Archeologico di Mergozzo, si terrà un convegno dal titolo "Non omnis moriar. Novità da scavi e studi di contesti funerari della Cisalpina". L'evento, organizzato dal Museo e dal Gruppo Archeologico di Mergozzo, con la collaborazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, si svolgerà venerdì 25 e sabato 26 ottobre. Il convegno, che prende il nome da una celebre citazione oraziana, si propone di esplorare la sopravvivenza della memoria dei defunti attraverso le testimonianze archeologiche. Saranno presentate le novità emerse negli ultimi vent'anni, grazie a nuovi scavi e studi aggiornati su materiali rinvenuti in passato. Il convegno si terrà venerdì 25 ottobre nella Sala Conferenze Antica Latteria a Mergozzo. L'accoglienza dei partecipanti inizierà alle 14, seguita dall'introduzione e dai saluti delle Autorità alle 14.30. La prima sessione, dedicata all'età del Ferro, si svolgerà dalle 14.40 alle 17.30, con interventi di esperti su strutture funerarie e ritualità in Piemonte, Ticino, Sesia e altre regioni. Il giorno successivo, sabato 26 ottobre, il convegno proseguirà presso l'Aula Magna delle Scuole di Mergozzo. L'accoglienza dei partecipanti inizierà alle 9.00, seguita dalla seconda sessione, che si concentrerà sull'età romana, dalle 9.30 alle 13.00. Nel pomeriggio, dalle 14.00 alle 14.40, la seconda parte della sessione sull'età romana approfondirà le necropoli di Saint-Martin-de-Corléans, Albintimilium e altre. La terza sessione, dalle 14.40 alle 18.00, sarà dedicata agli approfondimenti, con discussioni su corredi funerari.

www.parcovalgrande.it

Bambini protagonisti al Museo del Paesaggio a Verbania



Sabato 19 ottobre, alle ore 15, nel Palazzo Viani Dugnani in via Ruga 44 a Verbania, si terrà il laboratorio "Guido Boggiani e gli Indios Wichi" collegato alla mostra in corso. Durante l'attività, i bambini potranno creare ritratti degli Indios del Gran Chaco utilizzando pennarelli, carboncini, matite e timbri. Il costo per partecipare è di 4 euro a bambino. Le prenotazioni possono essere effettuate inviando una mail a info@liberarti.net. La mostra "Più oltre, più oltre nel nuovo" è realizzata con il sostegno della Città di Verbania, Regione Piemonte, Fondazione Cariplo, Fondazione Crt e Lions Club Verbania. Ha il patrocinio della Città di Omegna, Città di Stresa, Distretto Turistico dei Laghi Maggiore, d'Orta, di Mergozzo e Valli Ossola e della Società Geografica Italiana. Il progetto Cultura per Crescere, finanziato da Fondazione Compagnia di San Paolo, supporta i laboratori per bambini da 0 a 6 anni, offerti al prezzo simbolico di 4,00 euro. La mostra "Più oltre, più oltre nel nuovo" celebra la figura poliedrica di Guido Boggiani, noto pittore, etnologo, esploratore e antropologo. Allestita fino a domenica 3 novembre, l'esposizione presenta una cinquantina di opere che attraversano la vasta carriera artistica di Boggiani.

www.museodelpaesaggio.it

Piazza Cavour,
nel centro di Vercelli



VERCELLI

Visita al buio torna al Museo Leone



Giovedì 31 ottobre il Museo Leone ospiterà la tredicesima edizione di “Visita al Buio”. L’evento notturno permetterà ai visitatori di esplorare il lato oscuro del museo, come molti hanno già avuto modo di sperimentare dal 2011. L’associazione Tamtam Teatro curerà l’esperienza, che si svolgerà nelle sale buie del piano terreno. Partecipano Marco Aurelio Dabbene, Vittoria Gregnanin, Anna Jacassi, Caterina Nonne, Vanessa Pera, Mario Sgotto e Silvio Sgotto. Quattro gruppi di visitatori, guidati da una torcia, scopriranno quindi il “lato oscuro” del museo. Le visite dureranno 45 minuti e inizieranno alle 20, con l’ultimo turno alle 22:15. L’evento è aperto a tutti e richiede la prenotazione al numero 3483272584. Il biglietto costa 15 euro. Mercoledì 30 ottobre, i giovani visitatori potranno partecipare a “Visita al buio Junior”. I ragazzi tra i 6 e gli 11 anni potranno sfidarsi in una escape room. Le visite inizieranno alle 19 e si svolgeranno ogni mezz’ora fino alle 21. Anche in questo caso, la prenotazione è obbligatoria allo stesso numero di cellulare. Il biglietto costa in questo caso 10 euro. Il Mac, Museo Archeologico della Città di Vercelli, celebrerà la ricorrenza con “Sulla via dell’Ade”. Domenica 3 novembre, alle 16, si terrà una visita speciale sul tema dell’aldilà nel mondo antico. La prenotazione è obbligatoria e il costo della visita è di 5 euro.

www.comune.vercelli.it

Mettiamoci in gioco al Teatro Civico di Vercelli



Mercoledì 30 ottobre alle 9.30 il Teatro Civico di Vercelli ospiterà l’evento “Mettiamoci in gioco”. L’iniziativa, presentata in conferenza stampa, è dedicata agli studenti delle seconde classi delle scuole primarie. Circa 400 bambini, che lo scorso anno hanno ricevuto la borraccia ecologica, parteciperanno all’evento. L’assessore all’Istruzione Martina Locca ha spiegato che l’evento è stato possibile grazie alla collaborazione degli attori del tavolo “Sostenibilità in rete”. Il presidente della Provincia Davide Gilardino ha sottolineato l’importanza della collaborazione tra enti per raggiungere obiettivi significativi in ambito ambientale. Gli studenti della classe V, che lo scorso anno hanno partecipato alla sfida green, saranno premiati con una chiavetta Usb eco. Il presidente di Asm Daniele Baglione ha espresso il suo sostegno a progetti che promuovono la sostenibilità ambientale. Il general manager Alberto Marazzato ha evidenziato l’importanza del lavoro di sinergia per includere diverse tematiche ambientali. Franco Pistono di Arpa Piemonte ha spiegato che i temi ambientali saranno trattati con linguaggi leggeri e coinvolgenti, attraverso video, musica e teatralità. Giovanni De Feo, alias Mr Greenopoli, docente di ingegneria all’Università di Salerno, colorerà l’evento. Il Tavolo di lavoro è formato da Comune di Vercelli, Provincia di Vercelli, Arpa Piemonte, Iren, Asm, Egato n.2, CoVeVar e Fondazione Marazzato.

www.comune.vercelli.it

Figli delle stelle allo Spazio Gioin



Sabato 19 ottobre, allo Spazio Gioin di via Laviny, a Vercelli, si terrà l’evento “Figli delle Stelle”. L’iniziativa promuove la socializzazione tra adolescenti. L’idea nasce dagli alunni delle scuole secondarie di primo grado di Vercelli, che hanno partecipato al Consiglio comunale dei ragazzi durante l’anno scolastico 2023/2024. Il Consiglio comunale dei ragazzi, composto da 26 alunni eletti, mira a educare alla cittadinanza attiva e avvicinare i giovani alle dinamiche politiche del Comune. È un’opportunità per i giovani amministratori di farsi ascoltare dagli adulti e sensibilizzare le istituzioni sull’importanza dell’ascolto delle nuove generazioni. L’evento “Figli delle Stelle” nasce dall’incontro tra i consiglieri e l’assessore alle Politiche giovanili Martina Locca. I protagonisti dell’iniziativa hanno riflettuto sulla necessità di condividere momenti tra coetanei al di fuori delle attività scolastiche, fare amicizia e avere spazi per incontrarsi. Inoltre, hanno ideato una serata ricca di attività e giochi per conoscersi meglio tra studenti di istituti diversi. Ci saranno musica, giochi come calcetto e ping pong, e un aperitivo per tutti i partecipanti. La partecipazione è riservata agli studenti delle Scuole Secondarie di Primo grado di Vercelli ed è necessaria l’iscrizione fino a esaurimento posti. Contatti: Informagiovani: 0161649355 Email: informagiovani@comune.vercelli.it

www.comune.vercelli.it

La “lingua blu” limita la fiera del bestiame



Il 20 ottobre la frazione Doccio di Quarona ospiterà la tradizionale fiera del bestiame. Questo evento annuale, che si tiene dal 1994, celebra la ricca tradizione agricola e pastorale della Valsesia. Quest’anno, per prevenire la diffusione della patologia “lingua blu”, non saranno presenti ovini, caprini e bovini. La fiera si svolgerà nell’ampia area verde del Gabbio. Numerosi appuntamenti e attività animeranno la giornata. Gli appassionati di cavalli potranno assistere a dimostrazioni e intrattenimenti in un’area dedicata, con una zona per bambini che potranno provare l’emozione della sella. Un’area cinofila ospiterà la rassegna dei Cani da Pastore di Razza Oropa, mentre la “Fattoria dei Bambini” offrirà giochi e attività promosse dalle fattorie didattiche della Valsesia. I bambini potranno cimentarsi in lavori manuali, produzione del formaggio e attività dell’apiario, imparando le tradizioni locali come l’intaglio del legno e l’uso del telaio. Nell’area dedicata al settore forestale, si terranno dimostrazioni di macchine e attrezzature, oltre a gare di triathlon del boscaiolo. La fiera del bestiame di Doccio è un appuntamento imperdibile per chiunque voglia immergersi nelle tradizioni agricole e pastorali della Valsesia.

<https://visitvalsesiavercelli.it>



Massimo Gaudina, primo a sinistra, con Ursula Von Der Leyen in un gesto di amicizia con l'Italia. Nell'immagine a destra, con la pallavolista della nazionale italiana Paola Egonu

Originario di Chivasso, una vita tra Italia e Bruxelles con la passione del giornalismo e della comunicazione

Premiato per aver onorato le sue radici

All'alto funzionario dell'Unione Europea Massimo Gaudina conferito il Nocciolino 'd Tola



Le premiazioni del Nocciolino 'd Tola Massimo Gaudina, al Teatrino civico di Chivasso, con il sindaco Claudio Castello, il presidente dell'Ascom di Chivasso Carlo Nicosia e dell'Ascom provinciale, Maria Luisa Coppa. Il Nocciolino d'Oro è stato assegnato al ristoratore Gian Luigi Giachino

Un chivassese alto funzionario dell'Unione Europea è tornato nella sua città, patria dei dolci Nocciolini, per ricevere un'importante onorificenza, Il Nocciolino 'd Tola. Si tratta Massimo Gaudina, 59 anni, al quale è stato assegnato l'importante riconoscimento, che onora ogni anno le persone che, pur avendo sviluppato la propria carriera e vita professionale fuori dalla città, hanno mantenuto un forte legame con le loro radici chivassesi. La cerimonia, svoltasi domenica 22 settembre nello splendido Teatrino Civico di Chivasso, è stata l'occasione per approfondire la carriera di Gaudina, che ha vissuto a Chivasso per quasi trent'anni, sino al 1994, quando cominciò la sua carriera nell'attuale Unione Europea. Dopo il liceo classico a Chivasso, frequentò la facoltà di Scienze Politiche, indirizzo internazionale, all'Università di Torino. Appena laureato, nel 1992 Gaudina partecipò ad un concorso dell'allora Comunità economica europea, superando le varie fasi scritte ed orali che "scremarono" i ben 24 mila candidati, sino a far parte dei 250 vincitori. «Fui inserito in una lista di riserva e passai un anno a bussare le porte di molti uffici, sino a quando trovai un posto vacante nel settore Costiero e della Pesca, nel 1994 - racconta Gaudina -. Per cinque anni lavorai al Programma Erasmus e poi, durante la presidenza di Romano Prodi della Commissione europea, mi occupai della Convenzione sul futuro dell'Europa, organismo che era presieduto da Valéry Giscard d'Estaing, con vicepresidente Giuliano Amato». Seguì un'esperienza a Roma, tra il 2004 ed il 2007, alla Rappresentanza della Commissione europea. Nella capitale si occupò tra l'al-



tro delle celebrazioni per il 50° anniversario dei Trattati di Roma e dell'avvio dello "Spazio pubblico europeo" nei locali della Rappresentanza. Poi il ritorno a Bruxelles, alla direzione generale della comunicazione della Commissione europea, nominato responsabile dei partenariati con gli Stati membri sulle azioni di comunicazione. Proseguendo nella realizzazione del progetto "Spazi pubblici europei", aprendo gli edifici della Commissione nei vari Paesi per approfondire la conoscenza dell'Unione, con iniziative rivolte ai giovani e alle scuole. Nel 2009 diventa capo dell'unità di comunicazione presso il Cer, Consiglio europeo della ricerca a Bruxelles, fino ad essere nominato dal presidente Jean-Claude Juncker, nel settembre 2017, a capo della rappresentanza a Milano della Commissione europea e portavoce nel Nord Italia (poi confermato dalla presidente Von der Leyen). «L'esperienza a Milano è durata sino ad un anno fa, in modo molto immersivo - spiega Gaudina -. A parte le capitali nazionali, Milano è tra sole altre cinque città europee ad ospitare una sede di rappresentanza. Oltre a comunicare i progetti dell'Ue ai cittadini, il mio compito era di supportare i commissari europei quando visitavano le città del nord Italia, incontrando sindaci, presidenti di Regione od altre autorità. I sei anni trascorsi a Milano sono stati molto stimolanti e faticosi, ma altrettanto soddisfacenti. Ora sono a Bruxelles, dove sono tornato ad occuparmi

di comunicazione nel settore della ricerca e dell'innovazione». Tra tutte le attività di Gaudina c'è anche la docenza, come professore a contratto, all'Università Statale di Milano. Una delle sue prime esperienze lavorative all'Erasmus fu "galeotta": in quell'ambito Gaudina conobbe una collega svedese, Camilla, se ne innamorò e la sposò. Ora hanno tre figli: Lorenzo di 22 anni, Edoardo di 20 ed Alice di 16. La famiglia abita a Varese, vicino ad Ispra, sul Lago Maggiore, sede di una delle poche scuole internazionali per i figli dei funzionari europei. «I miei figli vanno a scuola ad Ispra ed io sto vivendo tra Varese e Bruxelles - dice Gaudina -, ma spesso vado a Chivasso, anche se mia madre è mancato due anni fa. Nella città dei Nocciolini vive infatti mia sorella Silvia, professoressa al liceo scientifico, e sua figlia Olivia, campionessa di ginnastica. Anche la mia mamma era un'atleta, che ottenne brillanti risultati nella corsa ad ostacoli. Sono dispiaciuto che non ci sia più: sarebbe stata anche lei orgogliosa e felice di questo prestigioso riconoscimento». A Chivasso, Gaudina è tornato spesso come relatore in conferenze ed eventi sull'europeismo e la Carta di Chivasso, firmata il 19 dicembre 1943, per un sistema politico federale e repubblicano su base regionale, Carta molto simile al Manifesto di Ventotene. La passione di Gaudina per il giornalismo e la comunicazione trae le radici nella sua città d'origine: «Ricordo il mio esordio in una delle prime emittenti locali di Chivasso, Radio City Sound, in via del Collegio, dove curai i miei primi programmi di sport locale, con interviste ai protagonisti, risultati e classifiche. Poi cominciai a scrivere come corrispondente locale dello storico settimanale "La Sentinella del Canavese". Iniziai quasi per gioco e poi, poco alla volta, mi appassionai al giornalismo. Durante gli studi di Scienze Politiche scrissi anche per la rivista mensile universitaria "Campus" e per il quotidiano "La Gazzetta del Piemonte". Feci anche un interessante stage giornalistico alla radio Abr di Odense, in Danimarca. In quel periodo svolsi pure il servizio civile alla Uisp di Torino, in piazza Carlina». Una passione che ancora adesso lo coinvolge: «Quando, di lunedì, arrivo a Bruxelles, con alcuni amici conduco una trasmissione serale su Radio Alma 101.9, via web, su temi di attualità».

Renato Dutto

Il Nocciolino di Chivasso rese felici la Real Casa e i Duchi di Genova



I premi del Nocciolino d'oro (per chi si è distinto nel commercio e



nella promozione del territorio) e del Nocciolino 'd Tola (per onorare le persone originarie di Chivasso che, pur avendo sviluppato la propria carriera nazionale ed internazionale fuori dalla città, hanno mantenuto un forte legame con le loro radici), assegnati dall'Ascom, discendono dalla tradizione del famoso dolce di Chivasso, riconosciuto come prodotto agroalimentare della Regione Piemonte. Il Nocciolino di Chivasso è preparato unicamente da laboratori di produzione artigianale ubicati nella cittadina chivassese. Piccolo, sfizioso, pervaso dal sapore caratteristico della Nocciola Piemonte "Tonda Gentile", il Nocciolino è croccante, friabilissimo e in bocca si frantuma sprigionando l'inconfondibile gusto di nocciola. Si abbina perfettamente con il caffè, con lo zabaione e con vini dolci e vellutati come il Passito di Caluso o il Moscato d'Asti. Come nel XIX secolo, quando furono ideati dal pasticciere locale Giovanni Podio, oggi i Nocciolini sono ancora prodotti con metodi di lavorazione, conservazione e stagionatura, che rispettano l'antica ricetta ottocentesca. Fu il cavalier Nazzaro a far conoscere i dolcetti chivassesi all'Esposizione Universale di Parigi del 1900, ricevendo un attestato di merito, nonché all'Esposizione di Torino del 1911; per essi, nel 1904, ottenne il brevetto col relativo marchio di fabbrica rilasciato dal ministero del Commercio del Regno d'Italia. Lo stesso Vittorio Emanuele III di Savoia concesse all'intraprendente produttore chivassese il titolo di "fornitore della Real Casa", e analogamente si comportarono i Duchi di Genova. Nel 2010, il marchio dei nocciolini di Chivasso è diventato di proprietà del Comune, ceduto dal Grande Ufficiale Mario Bertolino, genero del cavalier Nazzaro, della "Confraternita del Sambajon e dij Noase". Sono quattro i produttori dei Nocciolini: Bonfante & Ortalda, Piccoli, Fontana dolciaria e Il Dolce Canavese (ren.dut.)

Curato da Giuseppe Culicchia, l'evento è sostenuto dall'assessorato regionale all'Emigrazione del Piemonte

Al via Radici, il Festival dell'identità

Con un vasto programma da giovedì 24 a domenica 27 ottobre, al Circolo dei Lettori ed al Cinema Centrale

Radici, il festival dell'identità (coltivata, negata, ritrovata) torna a Torino per la seconda edizione. Alla luce di quanto sta accadendo intorno a noi, in un mondo che sempre più pare accelerare un processo di cambiamento radicale che investe ogni ambito, dalla geopolitica alla sessualità, dalla religione al linguaggio, il festival torna a interrogarsi sul tema dell'identità e sul nostro rapporto con noi stessi e con l'Altro da noi.

Radici è un progetto della Fondazione Circolo dei lettori a cura di Giuseppe Culicchia con il contributo dell'assessorato regionale all'Emigrazione; il festival è in programma da giovedì 24 a domenica 27 ottobre tra il Circolo dei lettori e il Cinema Centrale. Dopo il successo culturale e di pubblico della prima edizione, Radici torna con una nuova serie di incontri e riflessioni sul tema dell'identità, individuale e collettiva, esplorata in un contesto sociale sempre più complesso e omologato.

Radici ha già segnato il ritorno in Italia del romanziere, poeta e saggista francese Michel Houellebecq che lunedì 14 ottobre, è arrivato al Circolo dei lettori a Torino per l'anteprima del festival, in dialogo con Ottavia Casagrande e in collaborazione con La nave di Teseo. Attraverso grandi voci e opere, Radici indaga come i cambiamenti culturali abbiano trasformato la nostra percezione del sé, invitando a riflettere sulla consapevolezza della propria individualità e del mondo.

«La prima edizione di Radici è stata accolta con grande interesse da parte del pubblico e dei media: segno evidente che una riflessione a partire dal tema dell'identità nelle sue possibili declinazioni è oggi più che mai necessaria, alla luce degli interrogativi che pone il nostro tempo in riferimento alle identity politics, al nostro rapporto con le radici stesse dell'Occidente, alla cosiddetta cancel culture e a ciò che si prospetta con l'avvento dell'Intelligenza Artificiale. In questa seconda edizione avremo modo di incontrare persone che in ambiti diversi, dalla narrativa alla filosofia, dalla scuola alla politica, si sono confrontate con tutto questo, avvertendo l'urgenza e il bisogno di farlo dai rispettivi punti di vista» spiega il curatore Culicchia. «Ritorna Radici, il festival che riflette sull'identità, sul nostro rapporto con noi stessi e con l'altro da noi. Si è appena chiuso, con grandissimo successo, Torino Spiritualità ed ecco che, nella programmazione culturale dei 18 anni del Circolo dei lettori, fa già capolino un altro festival. Anche quest'anno un "panel" molto variegato e, soprattutto, si ripropone la efficacissima contaminazione tra letteratura e cinema. Un festival giovane, giunto appena alla seconda edizione, ma che già si caratterizza come un appuntamento imperdibile e molto atteso. Una serie di incontri e di appuntamenti che ci predispongono al dialogo e all'ascolto: questo è "Radici" e questo il fine che si propone» commenta Giulio Biino, presidente della Fondazione Circolo dei lettori.

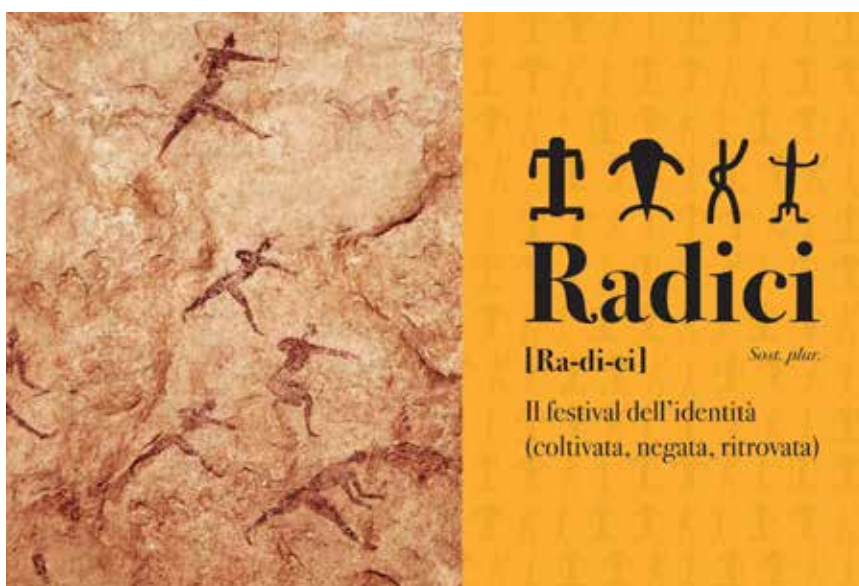
L'assessore regionale all'Emigrazione Maurizio Marrone: «Radici consente di affrontare il tema dell'identità, partendo dal cuore delle radici dei piemontesi nel mondo, ed allargando poi lo sguardo alla spiritualità, alla geopolitica ed alla riflessione su cosa siamo e cosa saremo»

Il programma, da giovedì 24 a domenica 27 ottobre

Dopo l'incontro con Michel Houellebecq, il festival giorno per giorno apre **giovedì 24 ottobre** al Circolo dei lettori con Aldo Ferrari, che presenta "Russia. Storia di un impero eurasiatico", Mondadori (ore 16, introduce Giuseppe Culicchia), seguito da un confronto sull'identità nazionale nella scuola con Ernesto Galli della Loggia, a partire dal suo libro "Insegnare l'Italia", Scholè (ore 17.30, con Elena Loewenthal). La prima serata di Radici inizia con il grande ritorno di Irvine Welsh con il nuovo romanzo "Resolution", Guanda



L'intervento dell'assessore regionale all'Emigrazione, Maurizio Marrone, alla presentazione del Festival dell'identità Radici, svoltasi al Circolo dei Lettori. Sotto, il logo dell'evento



(ore 19 con Massimo Bocchio-la), opera in uscita dello scrittore scozzese che torna a raccontare Ray Lennox, il poliziotto di "Il Lercio e Crime"; si prosegue con la lettura scenica di Tiziano Scarpa che esplora virtù e vizi dell'umanità (ore 21). A seguire è tempo di musica con "Saba Anglana & UConsolo", insieme a Fabio Barovero, un concerto che fonde lingue e suoni tradizionali (ore 22). Il festival è anche cinema: ogni sera, in collaborazione con Aiace Torino, a Radici di Mezzanotte al Cinema Centrale vengono proiettati film che esplorano le vite e i luoghi dei protagonisti del festival. La rassegna inizia con "Trainspotting", il potente film diretto da Danny Boyle e ispirato al celebre romanzo di Irvine Welsh (ore 24, presentato da Giuseppe Culicchia ed Enrico Verna).

Venerdì 25 ottobre il programma prosegue con un'analisi delle storie piemontesi nel mondo con Davide Gandolfi, dirigente del settore Relazioni internazionali e cooperazione della Regione Piemonte, (ore 15) e una riflessione sul ritorno e la fuga dalle origini con Federica Manzoni, autrice di "Alma", Feltrinelli, libro vincitore del Premio Campiello e Romana Petri, che ha pubblicato nel 2024 "Tutto su di noi", Mondadori (ore 17, con Giulia Ciarapica). La scrittrice Andrea Marcolongo guida il pubblico alla scoperta delle radici della civiltà

occidentale (ore 19), mentre il celebre maestro del trasformismo Arturo Brachetti racconta il suo rapporto con il concetto di identità (ore 20.30). La programmazione musicale continua con il folk de "La Cricca dij Mescia" (ore 22, con Maurizio Bongiovanni, fisarmonica, Daniele Ronco, voce, Matteo Ternavasio, chitarra, Simone Chiappalone, basso, Emanuele Bevione, fiati, e Davide Barbero, percussioni). In fondo alla serata, al Cinema Centrale per "Radici di Mezzanotte", il secondo film in programma è "Troy" di Wolfgang Petersen.

La terza giornata di Radici, **sabato 26 ottobre** si apre con Tommaso Pincio che riflette sulla trasformazione di Roma (ore 11), seguito da Milena Agus e il suo romanzo "Notte di vento che passa", Mondadori (ore 12, con Francesca Angeleri). Nel pomeriggio, l'Imam Idris Abd Al-Razzaq Bergia affronta il tema del dialogo interculturale (ore 15, con Edoardo Cigolini), mentre Marco Tarchi e il giornalista Antonio Caroti ripercorrono la storia della destra italiana a partire dal libro "Le tre età della fiamma", Solferino (ore 16.30, modera Giorgio Ballario). In serata, Evelina Christillin e Pasquale Bruno discutono delle identità calcistiche torinesi (ore 18, insieme a Giuseppe Culicchia), segue un incontro con Italo Cassina, Juana Elias e Davide Gandolfi, a partire dal documentario "Radici", di Italo Cassina e Juana Elia (ore 19), mentre Domenico Quirico porta una riflessione sui conflitti moderni (ore 20.30). La giornata si conclude con il concerto del gruppo "Li Barmenk" (ore 22, con Enea Berardo, voce, ghironda e concertina, Matteo Frasca, voce, organetto e ukulele, Marco Peracchione, tuba, tromba e trombone, e Ivana Vottero Reis, batteria e percussioni) e la proiezione al Cinema Centrale di "The Hurt Locker" di Kathryn Bigelow (ore 24).

Domenica 27 ottobre, giornata conclusiva della seconda edizione di Radici, si apre con la scrittrice Margherita Oggero, che esplora il legame con il luogo in cui si è cresciuti (ore 11), e Daniele Mencarelli, che racconta il viaggio emotivo di un giovane tornato a casa nel romanzo "Brucia l'origine", Mondadori (ore 12, con Miriam Massone). Il filosofo francese Alain De Benoist discute di una visione alternativa di Europa (ore 15, con Luca Beatrice); a seguire Maurizio Ferraris invita a riflettere sul nostro rapporto con il mondo (ore 17). La giornata si chiude con lo scrittore Walter Siti, che esplora l'evoluzione del corpo nella storia (ore 19, con Giuseppe Culicchia), e un omaggio musicale a Leone Sinigaglia, eseguito dall'"Ensemble Salomone Rossi" (ore 21, con Lydia Cevidalli, violino, Rosario Tedesco, voce, e Laura Vergallo, pianoforte).

Il docufilm "Radici" sabato 26 ottobre al Circolo dei Lettori

Di Italo Cassina e Juana Elias



L'anteprima del docufilm "Radici", a cura dei coniugi Italo Cassina e Juana Elias, è stata presentata nella sala Giunta del Grattacielo della Regione Piemonte lo scorso venerdì 20 settembre (foto sopra), ricevuti da Davide Gandolfi, dirigente del settore Relazioni internazionali e cooperazione della Regione Piemonte.



«Il docufilm è il frutto di un lavoro di 4 anni di ricerca - spiega Cassina, dell'Associazione culturale piemontese di Rafaela, dov'è stato agente consolare d'Italia per 15 anni -. Non è stato un lavoro molto semplice. Sono state utilizzate soprattutto fonti orali, perché i primi immigrati non raccontavano volentieri ai figli di come si viveva in Piemonte». Ha aggiunto la moglie Elias: «Questo progetto è un sogno ed un regalo per la nostra città. Per noi è stato molto emozionante lavorarci». Alla presentazione erano presenti anche Giovanni Gatti, sindaco di Moretta, che ha ringraziato «la Regione Piemonte per questa anteprima, che è un messaggio d'amore verso il Piemonte ed è emozionante vedere quanto in Argentina continuano a mantenere vive le tradizioni»; il sindaco di Cavour Sergio Paschetta: «In voi è forte l'attaccamento alle radici, quando noi spesso tendiamo invece ad allontanarci. Senza radici non c'è vita» e Luciana Genero, vicepresidente dell'Associazione Piemontesi nel Mondo: «Ogni volta gli amici argentini ci fanno riscoprire i valori della piemontesità». Anche Gandolfi ha ringraziato gli ospiti «per averci fatto riscoprire il senso della piemontesità, che nel quotidiano si tende a mettere in secondo piano». Cassina ha infine consegnato un barattolo, contenente terra portata da Rafaela, ai sindaci dei comuni di Moretta e Cavour. Il progetto di riscoperta della memoria è stato dichiarato di interesse comunale per la città di Rafaela, dove la maggior parte delle aziende ancora in attività sono state fondate da italiani.

Come si evince dal programma pubblicato a sinistra, la presentazione del docufilm al Circolo dei Lettori avverrà alle ore 19 di sabato 26 ottobre, mentre il primo evento con la Regione Piemonte sarà venerdì 25 ottobre, alle ore 15, con un'analisi delle storie piemontesi nel mondo, con Davide Gandolfi. (ren.dut)

La delegazione argentina è stata ricevuta dal presidente Michele Colombino e dal sindaco Anna Balangero

Dalla Patagonia a San Pietro Val Lemina

Visita in Piemonte del presidente dell'Associazione Piemonte Andino, Eduardo Luis Guasco



Momenti dell'emozionante visita a San Pietro Val Lemina del presidente dell'Associazione Piemonte Andino, Eduardo Luis Guasco (sotto, con il sindaco Anna Balangero). Ricevuto dal presidente dell'Associazione Piemontesi nel Mondo, Michele Colombino, Guasco e familiari hanno visitato il monumento e l'archivio dell'associazione (foto Sergio Spolverato)

Dalla Patagonia a San Pietro Val Lemina. Giovedì 3 ottobre il presidente dell'Associazione Piemonte Andino de la Comarca Patagonica del paralelo 42°, Eduardo Luis Guasco, con i suoi familiari, ha voluto fare una grande sorpresa al presidente dell'Associazione dei Piemontesi nel Mondo, Michele Colombino. Guasco, ingegnere ed agronomo molto noto in Argentina, ha infatti voluto far visita al monumento ai Piemontesi nel Mondo di San Pietro Val Lemina. Un peccato che la delegazione sia stata accolta dalla pioggia, tuttavia il presidente Guasco ha apprezzato molto la visita, che rientrava tra i principali obiettivi del suo viaggio in Italia ed in Piemonte.

Gli ospiti argentini si sono poi recati a visitare l'archivio museale dell'Associazione Piemontesi nel Mondo, sempre a San Pietro Val Lemina, che contiene una vasta collezione di documenti, fotografie e reperti che raccontano le storie di emigrazione, dell'integrazione delle comunità piemontesi in tutto il mondo e delle strette relazioni degli emigrati con la loro terra piemontese d'origine. Luis Guasco, per il quale il presidente Colombino ha fatto da Cicerone,



si è dichiarato entusiasta della visita: «Questa collezione rappresenta un viaggio emozionale nel passato, permettendo di comprendere meglio le sfide e i successi degli emigranti piemontesi ed il loro legame, rimasto sempre saldo, con il Piemonte. Sono ricordi che fanno parte dalle nostre comuni radici, per proiettarsi verso il futuro».

All'incontro con il presidente Guasco ed i suoi familiari è intervenuta Anna Balangero, sindaco di San Pietro Val Lemina, che ha accolto ufficialmente gli ospiti in fascia tricolore. Poi uno scambio di doni. Il presidente Colombino ha espresso la gratitudine dell'Associazione Piemontesi nel Mondo per l'opera svolta dall'Associazione Piemonte Andino, volta a mantenere vive le tradizioni e la cultura piemontese. Anche il sindaco Balangero ha sottolineato l'importanza dei legami con le comunità piemontesi all'estero, esprimendo la sua ammirazione per il lavoro svolto da Guasco in Patagonia. Una visita che ha rappresentato un momento di grande emozione e orgoglio per tutti i partecipanti, sottolineando l'importanza delle radici culturali e delle tradizioni condivise.

Renato Dutto

Soddisfazione del dinamico presidente dell'Associazione dei Piemontesi, Robert Verdoia

La fisarmonica dei piemontesi a Nizza

A 92 anni, il vice presidente Martino Paul fa da colonna sonora agli incontri conviviali

Il vice presidente dell'Associazione dei Piemontesi nel Mondo di Nizza, Martino Paul (in foto), all'età di 92 anni suona la fisarmonica e fa da colonna sonora agli incontri conviviali dei corregionali che mantengono le tradizioni del Piemonte nella città dove nacque Garibaldi e nel 1860 venne ceduta alla Francia, con la Savoia. Il presidente Robert Verdoia, (sopra, accanto a Paul) con il suo Consiglio direttivo, si impegna a mantenere le relazioni con i piemontesi in terra nizzarda, «per consolidare le nostre radici familiari legate alle città di origine in Piemonte». Verdoia, ora in pensione, è consapevole dell'importanza dell'informazione e della comunicazione, anche perchè ha operato nel campo



le dell'Associazione dei Piemontesi a Nizza, al ristorante "La Piccola Italia", hanno tra gli altri associati partecipato il barone Michel Brawney, delegato alle relazioni internazionali; Laurence Navalesi, sottodelegata per le relazioni transfrontaliere, in rappresentanza del sindaco di Nizza, Christian Estrosi, e (foto più in alto) il Console generale d'Italia Emilio Lolli. (ren.dut)



dell'editoria: «Per quindici anni sono stato proprietario di un settimanale, "Le Petit Niçois"». All'ultimo incontro convivia-



Sabato 19 ottobre
Teatro Merica
in scena
a Frossasco



Sabato 19 ottobre, alle 16.30, a Frossasco, l'associazione teatrale Pathos presenterà lo spettacolo Teatro Merica, organizzato dall'assessorato comunale alla Cultura, Educazione e Politiche sociali di Frossasco, in collaborazione con il Museo Regionale dell'Emigrazione, per rivivere le emozioni di chi ha lasciato la propria terra per emigrare oltreoceano alla ricerca di lavoro e prosperità. Curato dalla compagnia teatrale Pathos, è un'opera che racconta le storie di emigrazione italiana. Lo spettacolo offre una rivisitazione teatrale dei racconti e delle esperienze di migrazione, mettendo in scena le difficoltà, le speranze e le emozioni vissute dagli emigranti italiani. La rappresentazione ha la finalità di far vivere un'esperienza toccante e riflessiva, capace di far riscoprire le radici e le storie che hanno contribuito a plasmare l'identità italiana. Un'occasione per riflettere su tematiche universali come la ricerca di una vita migliore, le difficoltà dell'integrazione e l'importanza della memoria storica. L'evento è gratuito

